GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — GIOVEDI 23 GIUGNO — NUM. 147

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **279** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono autorizzate le maggiori assegnazioni nella complessiva somma di lire 1,467,000 e le diminuzioni di stanziamenti per una somma eguale ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1891-92, indicati nella qui annessa tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
GENALA.

Visto, *il Guardasigilli:* BONACCI

Tabella di maggiori assegnazioni per alcuni capitoli e di corrispondenti diminuzioni su altri capitoli dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1891-92.

CAPITOLI		Maggiori assegnazioni
Numero	Denominazione	
	Maggiori assegnazioni,	
189	— Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli .	280,000 »
190	— Paludi di Napoli, Volla e contorni . .	15,000 »
192	— Torrente di Nola	10,000 »
193	— Regi Lagni	15,000 »

194	— Bacino Nocerino	15,000 »
195	— Agro Sarnese	50,000 »
196	— Bacino del Sele	35,000 »
197	— Vallo di Diano	100,000 »
198	— Piana di Fondi a Monte S. Biagio	18,000 »
199	— Lago Salpi	16,000 »
200	— Salina e Salinella di S. Giorgio sotto Taranto	4,000 »
202	— Agro Brindisino	17,500 »
207	— Burana	350,000 »
223	— Altre opere portuali, scavi eccezionali e costruzione di nuovi fari e segnali	142,000 »
224	— Porto di Napoli - Prolungamento del molo S. Vincenzo	250,000 »
224 *ter*	— Porto di Castellammare di Stabia - Costruzione di uno scalo di alaggio	1,500 »
226 *bis*	— Porto di S. Remo - Prolungamento del molo di ponente	60,000 »
229 *bis*	— Porto di Cesenatico — Restauro generale delle banchine murate del canale e della darsena	5,000 »
231 *bis*	— Impreviste per le opere comprese nella legge 14 luglio 1889 n. 6280 (serie 3ª) art. 3 (Porto di Oneglia - Costruzione di banchine)	83,000 »
	Totale delle maggiori assegnazioni	1,467,000 »

Numero	CAPITOLI Denominazione	Diminuzioni di stanziamenti
	Diminuzioni.	
3	— Ministero - Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali	4,500 »
13	— Genio civile - Spese d'ufficio Indennità fisse (Spese fisse)	7,000 »
16	— Genio civile - Spese per indennità	50,000 »
17	— Spese diverse pel Genio civile	6,000 »
19	— Compensi per maggiori servizi resi dal personale del Genio civile e personale straordinario in servizio, sia presso l'Amministrazione centrale, sia presso gli uffici provinciali; spesa di copiatura di atti e disegni affidata ad estranei quando non convenga assumere altro personale straordinario	10,000 »
20	— Manutenzione di strade e ponti nazionali e riparazioni urgenti per ristabilire il transito, per sgombro di nevi e di materie franate o trasportate dalle piene	275,000 »
24	— Miglioramento di strade e ponti nazionali - Lavori	450,000 »
46	— Escavazione ordinaria dei porti	143,000 »
185	— Concorso e sussidi ad opere stradali ed idrauliche provinciali, comunali e consorziali distrutte o danneggiate dalle piene dell'autunno 1889 - Legge 20 luglio 1890 n. 7018 (Spesa ripartita)	250,000 »
231	— Costruzione di nuovi fari e fanali, compreso il segnalamento dell'Estuario della Maddalena o delle Bocche di Bonifacio, e lavori analoghi	256,500 »
245	— Compensi, rimunerazione e sussidi al personale dell'Ispettorato ed a quello ordinario ed avventizio in aiuto al personale di ruolo dell'Ispettorato medesimo	10,000 »
247	— Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie (Spesa obbligatoria)	5,000 »
	Totale delle diminuzioni	1,467,000 »

Visto: *Il Presidente del Consiglio - Ministro dell'Interno*, interim *del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **280** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di lire 157,143,95, e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1891-92, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
GENALA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Tabella delle nuove e maggiori assegnazioni di competenza su alcuni capitoli, compensate da diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1891-92.

Numero	CAPITOLI DENOMINAZIONE	Somma
	Nuove o maggiori assegnazioni.	
21	— Salario ai cantonieri delle strade nazionali	41,000 »
22	— Manutenzione di traverse nazionali negli abitati	13,200 »
172	— Anticipazioni ai prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie	5,500 »
246 *bis*	— Rimborso di spesa dei treni speciali effettuati pei membri del Congresso internazionale e della Conferenza interparlamentare per la pace	10,243 95

248 *ter* — Somma occorrente pel salario ai cantonieri addetti ad alcuni tronchi di strade nazionali non passate a carico delle provincie, dopo l'apertura di nuove ferrovie in conseguenza di vertenze da definire (Esercizio 1890-91)	41,000 »
248 *quater* — Ammontare di annualità arretrate spettanti al comune di Roma, in seguito a giudizio emesso dal Consiglio di Stato in febbraio 1892, per la manutenzione della strada nazionale Cassia n. 49, compresa fra Porta del Popolo ed il Ponte Milvio	46,200 »
	157,143 95

Diminuzioni di stanziamento.

1 — Ministero – Personale di ruolo (*Spese fisse*).	14,400 »
12 — Genio civile – Aiuti provvisori pel servizio generale (articolo 30 della legge 5 luglio 1882 n. 874) ed assegni mensili e supplementari ad impiegati ed inservienti straordinari in servizio presso l'amministrazione centrale e gli uffici provinciali	1,000 »
13 — Genio civile – Spese di ufficio – Indennità fisse (*Spese fisse*)	3,000 »
15 — Genio civile – Fitto locali per uso d'ufficio (*Spese fisse*)	1,500 »
17 — Spese diverse pel Genio civile	3,000 »
18 — Indennità dipendenti dalla legge 5 luglio 1882 n. 874, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti .	3,500 »
20 — Manutenzione di strade e ponti nazionali e riparazioni urgenti per ristabilire il transito per sgombro di materie franate o trasportate dalle piene	110,000 »
58 — Personale di ruolo dell'Ispettorato (*Spese fisse*)	5,000 »
60 — Spese d'ufficio per l'Amministrazione centrale dell'Ispettorato generale e per gli uffici di circolo dipendenti	6,336 55
173 — Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie del Regno	1,000
174 — Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto al servizio delle strade comunali obbligatorie .	1,000 »
175 — Spese di stampa ed eventuali pel servizio delle strade comunali obbligatorie . . .	1,500 »
176 — Indennità di trasferta al personale del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	2,000 »
243 — Indennità di tramutamento, di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dell'Ispettorato, ed assegni a titolo di medaglia di presenza al Regio avvocato erariale ed agli altri funzionari aggregati al Comitato superiore	1,450 12
244 — Indennità di missione al personale del Genio civile, aggregato agli uffici dell'Ispettorato (articolo 24 della legge 5 luglio 1882 num. 874 serie 3ª)	1,365 »
246 — Spese generali di amministrazione relative alle strade ferrate	1,092 28
	157,143 95

Visto: *Il Presidente del Consiglio*
Ministro dell'Interno, interim del Tesoro
GIOLITTI.

Il Numero **281** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvati i trasporti nella somma di L. 2,127,018 58 tra i residui dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1891-1892, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
GENALA.

Visto: *Il Guardasigilli* BONACCI.

TABELLA *riguardante trasporti di residui per spese straordinarie fra alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1891-92.*

Numero	DENOMINAZIONE	Somma
	1. — SPESE STRAORDINARIE PER LAVORI STRADALI E PORTUALI.	
	Aumenti.	
163	— Concorso dello Stato per le strade di cui nell'elenco 3 della legge 23 luglio 1881 n. 333, che si costruiscono dalle provincie direttamente	400,000 »
171	— Sussidi ai comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie	34,500 »
172	— Anticipazioni ai prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie .	9,500 »
309	— Strada dalla Barca dei Monaci a Raddusa .	119,883 82
396	(*a*) — Porto di Castellammare di Stabia — Lavori di riparazione al molo foraneo ed alla banchina del Quartuccio	50 17
410	— Nuovi lavori portuali autorizzati colle leggi 24 dicembre 1879 n. 5196; 19 luglio 1880 numero 5538, serie 2ª; 23 luglio 1881 n. 333, serie 3ª; 2 luglio 1882 n. 872, serie 3ª, e porto di Genova giusta le leggi 9 luglio 1876 numero 3230, serie 2ª, e 3 luglio 1884 n. 2519, serie 3ª (Spesa ripartita)	37,484 59
427	— Porto di Salerno — Prolungamento della scogliera di levante	25,600 »
		627,018 58

(*a*) Capitolo soppresso colla tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1891-92 approvata con Regio decreto 7 aprile 1892 n. 176, e che ora si ripristina.

Diminuzioni.

56	— Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4ª classe della 2ª categoria	37,484 59
173	— Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie	6,700 »
174	— Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto al servizio delle strade comunali obbligatorie	5,200 »
175	— Spese di stampa ed eventuali per servizio delle strade comunali obbligatorie	2,800 »
176	— Indennità di trasferte al personale del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	27,300 »
314	— Concorso per le strade di 3ª serie in dipendenza delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, e 30 maggio 1875 n. 2521	521,883 82
395	— Porto di Castellammare — Costruzione di banchine	50 17
429	— Impreviste per le opere comprese nella legge 14 luglio 1889 n. 6280	18,900 81
440	— Nuovi fari lungo le coste del Regno	6,699 19
		627,018 58

II. — Spese per costruzioni ferroviarie.

Aumenti.

470	— Somma a calcolo delle spese eventuali relative alle partite di cui ai capitoli 464, 465, 466, 467, 468 e 469	1,500,000 »

Diminuzioni.

467	— Somma per provvedere al pagamento dei generi d'approvvigionamento, provvisti dalle cessate amministrazioni delle ferrovie dell'Alta Italia e Romane in aumento delle rispettive scorte, e di quelli passati al Governo dalla Società delle Meridionali già esercente le ferrovie Calabro-Sicule	1,237,599 06
468	— Somma per sopperire alle perdite già conosciute nell'esercizio degli stabilimenti industriali di Pietrarsa e dei Granili, assunto e tenuto per conto del Governo dall'8 gennaio 1878 al 30 giugno 1885	262,400 94
		1,500,000 »

Visto: *Il Presidente del Consiglio*
Ministro dell'Interno interim *del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **282** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni nella complessiva somma di lire 473,000 e le diminuzioni di stanziamento in lire 480,000 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1891-92, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi o dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
FINOCCHIARO APRILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

TABELLA *delle maggiori assegnazioni su alcuni capitoli del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1891-92, e delle corrispondenti diminuzioni su altri capitoli.*

CAPITOLI		Somma
Numero	DENOMINAZIONE	
	Maggiori assegnazioni.	
2	— Ministero - Personale straordinario	70,000 »
10	— Personale di ruolo nell'Amministrazione provinciale delle poste (Spese fisse)	140,000 »
11	— Personale straordinario nell'Amministrazione provinciale delle poste	25,000 »
14	— Serventi e portalettere in prova - Agenti straordinari	15,000 »
27	— Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli Uffici postali ed altri istituti (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno n. 1698). Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia create coll'articolo 20 della legge 12 giugno 1890 n. 6889 (Spesa d'ordine)	90,000 »
30	— Personale temporaneo nell'Amministrazione provinciale dei telegrafi e spese di surrogazione	93,000 »
31	— Retribuzioni ai commessi degli Uffizi di 2ª classe ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine)	40,000 »
		473,000 »
	Diminuzioni di stanziamento.	
1	— Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	22,000 »
4	— Ministero - Spese d'ufficio	20,000 »
5	— Ministero - Mantenimento, restauro ed adattamento di locali	5,000 »
6	— Spese di stampa e provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	30,000 »
13	— Personale dei corrieri, messaggeri, brigadieri, portalettere e serventi (Spese fisse)	45,000 »
16	— Canoni ai mastri di posta (Spese fisse)	2,000 »
19	— Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	12,000 »
21	— Indennità per servizio prestato in tempo di notte	16,000 »
22	— Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei forgoncini ed altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	4,000 »
24	— Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle	

	ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampa e di materiale per il servizio; per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale (Spesa d'ordine)	90,000 »
26	— Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa d'ordine)	5,000 »
28	— Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'Amministrazione nel servizio dei pacchi (Spesa d'ordine)	10,000 »
29	— Personale di ruolo nell'Amministrazione provinciale dei telegrafi (Spese fisse)	42,000 »
32	— Pernottazioni (Spese fisse)	3,000 »
33	— Spese di esercizio e di manutenzione degli Uffizi, degli apparati, delle pile e delle linee telegrafiche - Acquisto, trasporto e di materiale e dazio	33,000 »
34	— Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine)	30,000 »
35	— Costruzione di linee telegrafiche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza	5,000 »
37	— Spese di pigione per gli Uffizi delle poste dei telegrafi (Spese fisse)	18,000 »
38	— Indennità per spese inerenti al servizio (Spese fisse)	10,000 »
39	— Spese d'uffizio	20,000 »
40	— Mantenimento, restauro ed adattamento dei locali	15,000 »
41	— Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse	30,000 »
43	— Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati, per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, spese di espresso e simili (Spesa d'ordine)	13,000 »
		480,000 »

Visto: *Il Presidente del Consiglio Ministro dell'interno*, interim *del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **283** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sulla competenza dei sottoindicati capitoli del bilancio di previsione delle spese della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92 sono autorizzate le variazioni per ognuno indicate:

In diminuzione:

Capitolo 9 — Stati maggiori ed ispettorati L.	200,000
Capitolo 13 — Carabinieri reali »	500,000
Capitolo 17 — Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e dei sottufficiali L.	550,000
Capitolo 19 — Scuole militari complementari »	100,000
Capitolo 20 — Compagnia di disciplina e stabilimenti penali militari »	150,000
Capitolo 25 — Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione »	300,000
Capitolo 27 — Vestiario e corredo alle truppe - Materiali varii di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali »	600,000
Capitolo 32 — Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli »	825,000
Capitolo 45 — Fabbricazione di fucili e moschetti »	1,000,000
L.	4,225,000

In aumento:

Capitolo 12 — Armi d'artiglieria e genio L.	350,000
Capitolo 24 — Assegni agli ufficiali in disponibilità, in aspettativa ed in posizione ausiliaria »	200,000
Capitolo 28 — Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa »	3,000,000
Capitolo 29 — Foraggi ai cavalli dell'esercito »	675,000
L.	4,225,000

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **284** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di lire 1,358,292.34 e le diminuzioni di stanziamento di lire 1,359,000, sui capitoli dello stato di previsione del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1891-92, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

TABELLA *di nuove e maggiori assegnazioni di competenza su alcuni capitoli, compensate da diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1891-92.*

Numero	CAPITOLI — DENOMINAZIONE	Somma
	Maggiori assegnazioni.	
47	Conservazione e miglioramenti dei fabbricati militari e fortificazioni marittime	40,000 »
57 *bis*	Eccedenze d'impegni verificatesi sul capitolo « Corpo Reale equipaggi — Competenze ordinarie » negli esercizi 1888-89 e 1889-90	1,318,292 34
		1,358,292 34
	Diminuzioni di stanziamento.	
2	Ministero - Spese d'ufficio	9,000 »
13	Indennità di trasferte, indennità di residenza e vacazioni Rinnovazione e manutenzione dei galleggianti - Spese sanitarie e spese per mobili, attrezzi, medaglie, casermaggio, periti, interpreti, operazioni di leva - Sussidi	20,000 »
14	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877 numero 3919 (Spesa obbligatoria)	20,000 »
15	Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885 n. 3547, serie 3ª - Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge (Spesa obbligatoria)	350,000 »
17	Stato maggiore generale della Regia marina	50,000 »
19	Corpo di commissariato militare marittimo	6,000 »
20	Corpo sanitario militare marittimo	6,500 »
23	Personale civile tecnico	30,828 »
24	Personale contabile	64,672 »
26	Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni	20,000 »
34	Personale per servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della Regia marina	40,000 »
35	Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili	70,000 »
36	Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi	8,000 »
42	Spese per trasporti di materiali	100,000 »
43	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente	130,000 »
44	Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente	120,000 »
49	Spese di marina relative alla colonia di Massaua	314,000 »
	Totale	1,359,000 »

Visto: *Il Presidente del Consiglio Ministro dell'Interno,* interim *del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Num. **285** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di L. 105,950 e le corrispondenti diminuzioni di stanziamento sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio 1891-92, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

TABELLA *delle maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1891-92 e delle corrispondenti diminuzioni di stanziamento su altri capitoli.*

Numero	CAPITOLI — DENOMINAZIONE	Somma
	Maggiori assegnazioni.	
7	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine)	15,000 »
9	Spese di stampa e provviste di carta ed oggetti vari di cancelleria	68,000 »
13	Stipendi ed indennità agl'ispettori dell'agricoltura (Spese fisse)	230 »
69	Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Personale (Spese fisse)	120 »
111 *ter*	Rifusione del dazio per l'introduzione in Roma della carta per il servizio dell'Economato generale	22,600 »
		105,950 »

Diminuzioni di stanziamenti.

1	— Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse	15,000 »
8	— Spese di posta (Spesa d'ordine) . .	15,000 »
27	— Classi agricole - Sussidi per diminuire le cause della pellagra ed incoraggiamenti e premi per istituzioni di assistenza e previdenza mutua e cooperativa - Studi e ricerche intorno alle condizioni dell'agricoltura - Pubblicazioni .	2,000 »
34	— Boschi - Stipendi, indennità ed assegni (Spese fisse)	18,000 »
42	— Miniere e cave - Stipendi ed indennità al personale minerario (Spese fisse) . . .	5,400 »
56	— Ispezione agli Istituti di emissione, di credito agrario e fondiario, alle Casse di Risparmio, alle Società di assicurazione sulla vita ed Istituti di previdenza - Indennità di viaggio e soggiorno e spese relative alla Commissione di previdenza	5,000 »
71	— Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Personale (Spese fisse)	42,000 »
87	— Assegni di disponibilità (Spese fisse) .	3,550 »
		105,950 »

Visto: *Il Presidente del Consiglio*
Ministro dell' Interno, interim *del Tesoro*
GIOLITTI.

Il N. **CCCLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Cellatica (Provincia di Brescia), proponenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'Amministrazione del pio legato istituito dal defunto sacerdote Pietro Delai, destinato al soccorso dei poveri ed ora amministrato dalla famiglia Mondini;

Veduta l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del predetto legato Delai è concentrata nella Congregazione di carità di Cellatica, salva l'attuazione del disposto nell'articolo 55 della precitata legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli* : BONACCI.

Il Num. **CCCLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 11 ottobre 1891 della Congregazione di carità e 6 novembre successivo del Consiglio comunale di Musocco (Milano), colle quali si propone il concentramento nella Congregazione di carità delle Opere pie Belloni, Benzoni-Vigoni ed Oriani, le due prime amministrate attualmente dalla Congregazione di carità di Milano, l'altra dal parroco della frazione di Garegnano;

Vista la relativa deliberazione 30 dicembre 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono concentrate nella Congregazione di carità di Musocco le Opere pie Belloni, Benzoni-Vigoni e Oriani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **CCCLX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 12 luglio 1891 della Congregazione di carità, e 10 settembre successivo del Consiglio comunale di Triuggio (Milano), contenenti la proposta di concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia dotalizia Recalcati, amministrata fino ad ora dalla fabbriceria parrocchiale di Roncate;

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia dotalizia Recalcati, nel comune di Triuggio, è concentrata in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero **CCCLXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Canda (Rovigo), concernenti il concentramento della fondazione elemosiniera Ancilla Vacca, esistente in quel comune, nella locale Congregazione di carità;

Sentito il parere della Giunta provinciale amministrativa di Rovigo e quello del Consiglio di Stato;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento 5 febbraio 1891 n. 99.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione elemosiniera Ancilla Vacca, esistente nel comune di Canda, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. **CCCLXII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Monticelli d'Ongina (Provincia di Piacenza), proponenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'Amministrazione del pio legato elemosiniero di lire 2129,80, derivante dal testamento 20 maggio 1838 del defunto Angelo Cabrini;

Vedute le relative deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Cabrini è concentrata nella Congregazione di carità di Monticelli d'Ongina, salva l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 55 della precitata legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 3 giugno 1892, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Terra del Sole e Castrocaro.*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Terra del Sole e Castrocaro da qualche tempo offre occasione a gravi appunti.

Gli atti e le deliberazioni del Consiglio e l'azione esecutiva del comune non sono sempre informati a criteri di giustizia, alle norme di legge, agli interessi della comunità, agli interessi ed ai diritti dei comunisti.

L'intervento della Giunta provinciale amministrativa e del Prefetto non valsero a ricondurre sulla retta via l'Amministrazione; la quale anzi ha persistito nella violazione degli obblighi imposti dalla legge.

A far cessare questo stato di cose altro non resta, secondo l'avviso del Prefetto, che ricorrere all'estremo rimedio dello scioglimento del Consiglio.

Questo io propongo col decreto, che ho l'onore di sottopporre all'Augusta firma della M. V.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Terra del Sole e Castrocaro, in provincia di Firenze, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Vittorio Serra Sirigu è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 3 giugno 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti i RR. decreti 19 dicembre 1875 n. 2860 e 2 novembre 1891;

Veduto il ministeriale decreto 5 novembre 1891 n. 18634, con cui venne indetto un esame d'idoneità per la metà dei posti di ufficiale d'ordine di ultima classe nelle Intendenze di finanza, non devoluta agli scrivani locali dell'Amministrazione militare;

Veduta la relazione della Commissione centrale esaminatrice in data 11 giugno corrente, sul risultato dell'esame anzidetto;

Determina:

Sono dichiarati idonei all'impiego di ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza e nell'ordine seguente i signori:

1. Scarlatti Ubaldo, Roma, con punti 40.
2 Giacchè Giuseppe, Roma, id. 39.
3. Billi Nicola, Arezzo, id. 37.
4. Tucci Vincenzo, Ascoli, id. 36.
5. De Majo Almerico, Brescia, id. 35.
6. Marincola Salvatore, Catanzaro, id. 33 80[100.
7. D'Alessandro Tommaso, Benevento, id. 33 70[100.
8. Ruggieri Michele, Campobasso, id. 33 60[100.
9. Gallo Ernesto, Avellino, id. 33 50[100.
10. Di Benedetto Francesco, Palermo, id. 33 45[100.
11. Schrinco Michele, Foggia, id. 33 40[100.
12. Bellomo Filiberto, Chieti, id. 33 35[100.
13. Guercia Oronzo, Lecce, id. 33 30[100.
14. Simoncelli Edmondo, Macerata, id. 33 25[100.
15. Bondini Carlo, Ascoli, id. 33 20[100.
16. Cugini Gerardo, Chieti, id. 33 15[100.
17. Di Bello Vincenzo, Potenza, id. 33 10[100.
19. Guariso Luigi, Verona, 33 5[100.
19. Bernabei Italo, Forlì, id. 33.
20. Lolli Enrico, Ascoli, id. 32 88[100.
21. Majorana Alfonso, Novara, id. 32 85[100.
22. Alebardi Alessandro, Bergamo, id. 32 83[100.
23. Mori Gaetano, Verona, id. 32 80[100.
24. Vanella Eugenio, Catanzaro, id. 32 78[100.
25. De Puzii Michele, Cosenza, id. 32 75[100.
26. Apparuti Achille, Verona, id. 32 72[100.
27. Orlando Pietro, Palermo, id. 32 70[100.
28. Mosuio Francesco, Chieti, id. 32 66[100.
29. Russo Gaetano, Caltanissetta, id. 32 63[100.
30. Cassinari Medardo, Ferrara, id. 32 60[100.
31. Tenucci Arturo, Lucca, id. 32 58[100.
32. Manfroncelli Luigi, Lecce, id. 32 54[109.
33. De Salvia Vincenzo, Foggia, id. 32 50[100.
34. Macera Pietro, Cagliari, id. 32 48[100.
35. La Gamba Antonio, Catanzaro, id. 32 47[100.
36. Bacci Evaristo, Firenze, id. 32 46[100.
37. Serafini Vincenzo, Chieti, id. 32 45[100.
38. Console Agostino, Avellino, id. 32 44[100.
49. Taglieri Vincenzo, Reggio Calabria, id. 32 44[100.
40. Profumi Giuseppe, Napoli, id. 32 43[100.
41. Rizzuti Antonio, Cosenza, id. 32 42[100
42. Januario Luigi, Foggia, id. 31 41[100.
43. De Rossi Augusto, Girgenti, id. 32 40[100.
44. Fasulo Giuseppe, Girgenti, id. 32 39[100.
45 Conte Gabriele, Lecce, id. 32 38[100.
46. Valenza Giuseppe, Girgenti, id. 32 37[100.
47. Venini Luigi, Milano, id. 32 34[000.
48. Benci Carlo, Grosseto, id. 32 32[100.
49. Rocco Carmelo, Catanzaro, id. 32 30[100.
50. Periti Raffaele, Catanzaro, id. 32 28[100.
51. Del Bianco Giov. Battista, Cosenza, id. 32 25[100.
52. Montini Giuseppe, Mantova id. 32 20[100.
53. Cozzi Achille, Avellino, id. 32 13[100.
54. Bruschi Fabiano, Avellino, id. 32 10[400.
55. Rotella Saverio, Catanzaro, id. 32 8[100.
56. Pisani Luigi, Salerno, id. 32 4[100.
57. Violante Francesco, Caserta, id. 32.
58. Presta Antonio, Cosenza, id. 30 90[100.
59. Piccini Gio. Battista, Parma, id. 30 87[100.
60. Cerritelli Giustino, Chieti, id. 30 85[100.
61. Crovara Pescia Antonino, Palermo, id. 30 83[100.
62. Lazzaro Salvatore, Messima, id. 30 81[100.
63. Ortu Sebastiano, Cagliari, id. 30 79[100.
64. Vildi Romeo, Ancona, id. 30 77[100.
65. Fischetti Ferdinando, Napoli, id. 30 75[100.
66. Suppa Ciro, Ancona, id. 30 73[100.
67. Naccarato Luigi, Cosenza, id. 30 71[100.
68. De Franchi Luigi, Caserta, id. 30 69[100.
69. Masinulla Giovanni, Cosenza, id. 30 68[100.
70. Gamba Alfredo, Roma, id. 30 67[100.
71. Galdini Mosè, Como, id. 30 66[100.
72. Bioccia Spirito, Parma, id. 30 65[100.
73. Ricciuti Silvio, Campobasso, id. 30 64[100.
74. Travia Raffaele, Trapani, id. 30 63[100.
75. De Giovanni Giuseppe, Messina, id. 30 62[100.
76. Fiecconi Luigi, Roma, id. 30 61[100.
77. Barilla Gaetano, Messina, id. 30 60[100.
78. Oliva Raffaele, Cosenza, id. 30 59[100.
79. Cassè Carlo, Chieti, id. 30 58[100.
80. De Angelis Alfonso, Reggio Calabria, id. 30 57[100.
81. Favia Angelo, Bari, id. 30 56[100.
82. Maurizio Edoardo, Benevento, id. 30 55[100.
83. Angeli Aristide, Perugia, id. 30 54[100.
84. Pucci Luigi, Catanzaro, id. 30 53[100.
85. Brighenti Icilio, Forlì, id. 30 52[100.
86. Monagheddu Faustino, Sassari, 30 51[100.
87. Magliola Pasquale, Lecce, id. 30 50[100.
88. Marchesi Alessandro, Bergamo, id. 30 49[100.
89. Fabbiani Curzio, Firenze, id. 30 48[100.
90. Riame Pietro, Catania, id. 30 47[100.
91. Ruffolo Antonio, Cosenza, id. 30 46[100.
92. Mazzei Tommaso, Cosenza, id. 30 45[100.
93. De Santis Achille, Potenza, id. 30 44[100.
94. Lucchini Adolfo, Messina, id. 30 43[100.
95. Longo Francesco, Caltanissetta, id. 30 42[100.
96. Goita Enrico, Genova, id. 30 41[100.
97. Celauro Lo Presti Carmelo, Girgenti, id. 30 40[100.
98. Salvati Andrea, Bari, id. 30 39[100.
99. Pasqualini Pietro, Messina, id. 30 38[100.
100. De Curso Raffaele, Cagliari, id. 30 37[100.
101. Foti Basilio, Reggio Calabria, id. 30 36[100.
102. Fugazzotto Vittorio, Messima, id. 30 35[100.
103. Zacchei Agostino, Ascoli, id. 30 34[100.
104. Regattieri Luciano, Livorno, id. 30 33[100.
105. Pisco Gaetano, Palermo, id. 30 32[100.
106. Torrente Carlo, Potenza, id. 30 31[100.
107. Cavalli Pietro, Cremona, id. 30 30[100.
108. Petrini Achille, Chieti, id. 30 29[100.
109. Raboni Clarenzio, Cremona, id. 30 28[100.
110. Banchieri Vincenzo, Benevento, id. 30 27[100.
111. Lupi Luigi, Teramo, id. 30 26[100.
112. Averna Giuseppe, Caltanissetta, id. 30 25[100.
113. Vespero Agostino, Caserta, id. 30 24[100.
114. Tipa Giuseppe, Caltanissetta, id. 30 23[100.
115. Coppola Oronzo, Lecce, id. 30 22[100.
116. Stuard Odoardo, Teramo, id. 30 21[100.
117. Granata Enrico, Foggia, id. 30 20[100.
118. Fardellino Carlo Agostino, Caserta, id. 30 19[100.
119. Pellegrini Giovanni, Grosseto, id. 30 18[100.
120. Ganadu Andrea, Sassari, id. 30 17[100.
121. Reggianini Cleto, Verona, id. 30 16[100.
122. Sciaipi Felice, Lecce, id. 30 15[100.

123. Tangerini Daniele, Ferrara, id. 30 14|100.
124. De Cocco Augusto, Udine, id. 30 13|100.
125. Vezzo Adalindo, Livorno, id. 30 12|100.
126. Salomone Domenico, Catania, id. 30 11|100.
127. Lenti Carlo, Ascoli, id. 30 10|100.
128. Jorio Gerardo, Potenza, id. 30 9|100.
129. Rotella Gioacchino, Catanzaro, id. 30 8|100.
130. Giardini Giuseppe, Cosenza, id. 30 7|100.
131. Chiari Aldo, Parma, id. 30 6|100.
132. De Luca Luigi, Cosenza, id. 30 5|100.
133. Guglielmini Antonino, Catania, id. 30 4|100.
134. Vannini Antonio, Udine, id. 30 3|100.
135. Cordano Alfredo, Catania, id. 30 2|100.
136. Pelleriti Agostino, Palermo, id. 30 id. 1|100.
137. Ciampoli Pietro, Messina, id. 30 (1).
138. Ercoli Augusto Edoardo, Roma, id. 30.

Roma, addì 18 giugno 1892.

Per il Ministro
LANZARA.

(1) Il Ciampoli precede l'Ercoli per maggiore anzianità di servizio.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 9 giugno 1892:

Marselli cav. Nicola, tenente generale comandante la divisione militare di Catanzaro, esonerato da tale comando e nominato comandante in 2° del corpo di stato maggiore.

Testafochi cav. Edoardo, maggiore generale comandante la divisione militare di Novara, promosso tenente generale continuando nell'attuale comando.

Baldissera cav. Antonio, id. comandante la brigata Calabria, esonerato da tale comando e nominato comandante della divisione militare di Catanzaro.

Tecchio cav. Francesco, id. comandante la brigata Modena, esonerato dall'attuale comando e nominato comandante la brigata Forlì.

Osio cav. Egidio, colonnello comandante il 18 fanteria, promosso maggiore generale e nominato comandante la brigata Bergamo.

Gibezzi cav. Bortolo, id. id. 16 id., id. id. e nominato comandante la brigata Modena

Sismondo cav. Felice, id. capo di stato maggiore del III corpo d'armata, id. id. è nominato comandante la brigata Calabria.

Della Rovere di Montiglio marchese Giuseppe, maggiore generale comandante la 6ª brigata di cavalleria, collocato in disponibilità dal 1° luglio 1892.

Faneschi cav. Salvatore, colonnello incaricato del comando della 9ª brigata di cavalleria, esonerato da tale carica ed incaricato del comando della 6ª brigata di cavalleria.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Tarditi cav. Cesare, colonnello comandante del 10 bersaglieri, trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore del III corpo d'armata.

I seguenti tenenti colonnelli di stato maggiore sono promossi colonnelli nel corpo stesso continuando nell'attuale loro incarico.

Zuccari cav. Luigi, a disposizione e comandato al comando del corpo,

Cauda cav. Ernesto, incaricato delle funzioni di capo di divisione al Ministero della guerra.

Angelino cav. Alessandro, maggiore di stato maggiore, promosso tenente colonnello nel corpo stesso.

Bussone cav. Giovanni, maggiore 88 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto al comando del XII corpo di armata.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 9 giugno 1892:

Buschetti cav. Pirro, capitano legione Milano, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° luglio 1892.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Castelli cav. Carlo, colonnello comandante la legione Cagliari, trasferito al comando della legione Roma.

Gatto-Alnis cav. Gaetano, id. id. id. Ancona, id. id. id. Firenze.

Porro cav. Felice, tenente colonnello legione Cagliari, nominato comandante la legione Cagliari, cogli assegni di colonnello dell'arma stessa.

Degiorgis cav. Giuseppe, id. comandante la legione Bari, trasferito al comando della legione Ancona.

De Angelis cav. Giuseppe, id. legione Bari, nominato comandante la legione Bari cogli assegni di colonnello dell'arma stessa.

Cosentini cav. Raimondo, maggiore id. Verona, promosso tenente colonnello e destinato alla divisione di Bari legione Bari.

Silva cav. Enrico, id. id. allievi, id. id. continuando nella medesima carica.

Vicentini cav. Giovanni, id. id. Torino, id. id. e destinato alla divisione di Cagliari legione Cagliari.

Cantone cav. Enrico, capitano addetto al comando generale dell'arma, id. maggiore e destinato alla legione Allievi.

Ambrosi cav. Alfonso, id. id. e destinato alla divisione di Padova legione Verona.

Bertini di Montalto cav. Alessandro, id. legione Verona, id. id. id. id. Alessandria id. Torino.

Vannugli Antonio, tenente id. Bologna, id. capitano e destinato alla compagnia di Udine id. Verona.

Cavoretti Vittorio, id. id. id., id. id. id., id. Novara id. Milano.

Denza Edoardo, id. id. Torino, id. id. id. id. Padova id. Verona.

D'Afflitto Francesco, id. id. Roma, id. id. id. id. Venezia id. Verona.

Oggiano Giovanni, sottotenente id. Cagliari, id. tenente e destinato alla tenenza di Terranova di Sicilia id. Palermo.

Oddone Cesare, tenente 63 fanteria, trasferito nell'arma dal 1° luglio 1892 e destinato legione Allievi.

Chierichetti Carlo, sottotenente legione Allievi, promosso tenente continuando nella medesima carica.

Terzano Dante, tenente 10 fanteria, trasferito nell'arma dal 1° luglio 1892 e destinato legione Allievi.

Savinetti Giuseppe, maresciallo d'alloggio, promosso sottotenente e destinato alla sezione di Castelnuovo nei Monti legione Bologna.

Grossi Carlo, id., id. id. e destinato legione Allievi.

Esposito Natale, id., id. id. e destinato alla sezione di Vico del Gargano legione Ancona.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 2 giugno 1892:

Morandini Clemente, capitano in aspettativa a Massa Marittima (Siena), richiamato in servizio al 93 fanteria.

Con R. decreto del 9 giugno 1892:

Pizzocaro cav. Enrico, colonnello in disponibilità a Pavia, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 9 giugno 1892.

Rimini cav. Carlo, tenente colonnello 19 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, dal 1° luglio 1892.

Fontanive cav. Riccardo, maggiore 13 id, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° luglio 1892.

Bosso cav. Adeodato, id. 83 id., id. id. id.

Di Criscienzo Arturo, tenente 3 bersaglieri, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Donati Giulio, id. 3 id., id. id. id.

Zannini Masco, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Bari, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Ippolito Nicola, id. 17 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'eser-

cito permanente (distretto Napoli) ed assegnato al reggimento fanteria A Caserta.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Mauri Mori nob. Giuseppe, colonnello in disponibilità a Napoli, richiamato in servizio e nominato comandante del 13 fanteria.
Serra cav. Giacomo, id. (personale fortezze) comandante forte Tenda ed ispettore II gruppo forti, trasferito comando forte Moncenisio ed ispettore I gruppo forti.
Segre cav. Giacomo, id. arma d'artiglieria, in disponibilità a Viareggio, richiamato in servizio effettivo e contemporaneamente trasferito nell'arma di fanteria, personale delle fortezze, e nominato comandante del forte Tenda ed ispettore del II gruppo forti.
Acerbo cav. Gabriele, tenente colonnello reggimento cavall. Vicenza, trasferito in fanteria e destinato distretto Cosenza.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli.

Malvolti cav. Giulio, comandante distretto Teramo, continuando come contro.
Vassallo cav. Michele, id. id. Catania, id. id.
Falta cav. Marco, id. 1° bersaglieri, id. id.
Bellati cav. Emilio, 3 alpini, nominato comandante del 17 fanteria.
Boetti cav. Michele, 18 fanteria, id. id. 18 id.
Giletta Di San Giuseppe cav. Luigi, corpo di stato maggiore, id. id. 16 id.
Cadorna conte Luigi, id. id., id. id. 10 bersaglieri.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Marcello cav Antonio, distretto Venezia, continuando nella medesima carica.
Quaglio cav. Giuseppe, id. Cremona, destinato distretto Cuneo.
Lana cav. Enrico, 57 fanteria, id. 9 bersaglieri (32 battaglione).
Melis cav. Gerolamo, 79 id., continuando nella medesima carica.
Maccario cav. Sisto, 29 id., id. id.
Cauvin cav. G. Battista, 10 id., destinato 19 fanteria.
Guardalden cav. Giovanni, stabilimenti militari pena, id. 31 id.
Dewitt cav. Luigi, 58 fanteria, id 93 id.
Tessier cav Giovanni, 83 id, id. 72 id.

Capitani promossi maggiori:

D'Argenzio cav. Giuseppe, distretto Napoli, destinato distretto Gaeta.
Taglieri cav. Lorenzo, id. Bari, id. id. Lecce (relatore).
Galli Della Loggia cav. Ferdinando, 8 bersaglieri, id. id. Como (servizio temporaneo).
Ardito cav. Enrico, 42 fanteria, id. 83 fanteria (relatore).
Martini cav. Agostino, 15 id., id. 18 id. (2° batt).
Gulli cav. Vincenzo, 33 id., id. 17 id. (relatore).
Buzzati cav. Angelo, 76 id., id. 50 id. (1° battaglione).
Zuffi cav. Francesco, 78 id., id. 80 id. (2° id).
Tallce cav. Carlo, applicato stato maggiore Ministero guerra, id. 6 id. (1° id.).
Araldi cav. Gaetano, 48 fanteria, id. 70 id. (2° id.).
De Amicis cav. Luigi, 9 bersaglieri, id. distretto Treviso (servizio temporaneo).
Montanari cav. Lorenzo, 54 fanteria, id. 57 fanteria (2° battaglione).
Coen cav. Achille, 63 id., id 64 id. (2° id.).
Sirtori cav. Giulio, 32 id., id. 34 id. (2° id).

Tenenti promossi capitani.

Cotti Armando, 37 fanteria, destinato al 57 fanteria.
Vassallo Francesco, 38 id., id. 37 id.
Lugli Guido, 90 id., id. 6 id.
Bevilacqua Lazise Carlo, 50 id., id. 15 id.
Canavesio Griffa Luigi, 41 id., id. 9 id.
Cecchi Luigi, 3 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
Grifeo Francesco, 7 id., id. 9 id.
Galeffi Vittorio, 40 fanteria, id. 39 fanteria.
Mandiroli Pietro, 21 id, id. 66 id.
Bertinaria Alessandro, 45 id., id. 52 id.
De Angelis cav. Michele, ufficiale istruttore tribunale Massaua, continuando nella medesima carica.
Petilli Giuseppe, 46 fanteria, destinato 44 fanteria.
Masi Vittorio, 47 id., id. 48 id.
Madalena Nicolò, 1° alpini, (comandato scuola guerra), id. 83 id. (continuando nella medesima carica).
Bianchin Lorenzo, 51 fanteria, id. 5 id.
Graziani Silvio, 42 id., id. 40 id.
Corticelli Emilio, 12 id., id. 32 id.
Rossi Nicola, 56 id., id. 55 id.
Pellizzoni Dante, 14 id., id. 78 id.
De Santo Eduardo, 24 id., id. 1° id.
Patti Gioacchino, 8 bersaglieri, id. 1° bersaglieri.
Marsiglia Pasquale, 59 fanteria, destinato 60 fanteria.
Alba Luigi, 91 id., id. 7 id.
Viganoni Agenore, 82 id., id. 86 id.
Garbarini Emilio, 84 id., id. 62 id.
Angeletti Eugenio, 63 id., id. 51 id.
Pappalepore Giuseppe, 17 id., id 33 id.
Gusberti Carlo, 64 id., id. 43 id.
Diana Nicolò, 10 id., id. 3 id.
Prata Adriano, 66 id., id. 65 id.
Corlini Emilio, 1° alpini, id. 42 id.
Pilati Filippo, 12 fanteria, id. 63 id.
Morelli Ercole, truppe indigene, id. 88 id. (dal giorno successivo al suo arrivo in Italia).
Zoccolari Umberto, 7 alpini, id. 1° alpini.
Castellano Vincenzo, 67 fanteria, id. 39 fanteria.
Saltara Ernesto, 71 id., id. 62 id.
Lieto Gennaro, 63 id., id. 73 id.
Fiorini Angelo, 6 alpini, id. 7 alpini.
Pratone Michele, 51 fanteria, id. 3 fanteria.
Ardito Enrico, 1° alpini, id. 3 id.

Sottotenenti promossi tenenti continuando nell'attuale loro posizione:

De' Strobel Alberto, 74 fanteria.
Bianchiri Pietro, fortezza Venezia.
Cipullo Enrico, forte Nava.
Retenna Pietro, id. Moncenisio.
Mouren Francesco, 16 fanteria.
Sciaccaluga Angelo, 12 bersaglieri.
Marchetti di Muraglio Carlo, 32 fanteria.
Monti Tommaso, 21 id.
Lambert Robustiano, 22 id.
Pirrò Carlo, 22 id.
Galter Achille, 2 granatieri.
Giusti Vittorio, 37 fanteria.
Antona Pietro, 21 id.
Serra Francesco, 12 bersaglieri.
Marchetti Annibale, 3 alpini.
Gaggiani Francesco, 4 id.
De Vecchi Eugenio, 1° bersaglieri.
Rao Salvatore, 79 fanteria.
Bozzano Santo, 1° alpini.
Treboldi Giuseppe, 5 id.
Origlia Stefano, 13 fanteria.
Grange Benedetto, 3 alpini.
Reghini nob. Raffaele, 26 fanteria.
Borgna Giovanni, 2 alpini.
Lemmi Pompeo, 27 fanteria.
Franzoni Flaminio, 2 bersaglieri.
Giarrizzo Francesco, 11 fanteria.
Giungi Aldo, 3 bersaglieri.
Laferrere Giovanni, 2 alpini.
Lepreri Pasquale, 2 bersaglieri.
Chisini Lamberto, 4 id.
Frattola Camillo, 5 id.
Turri Luigi, 7 alpini.

Da Pozzo Gio. Battista, 6 bersaglieri.
Orso Eugenio, 7 id.
Loro Angelo, 4 alpini.
Pavari Antonio, 7 id.
Garrone Roberto, 3 id.
Fantoni Spirito, 31 fanteria.
Carrozzi Domenico, 8 bersaglieri.
Centola Paolino, 8 fanteria.
Pavan Luigi, 32 id.
Garelli Lorenzo, 3 alpini.
Fabro Gioacchino, capitano 7 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° luglio 1892.
Zannini Marco, sottotenente in aspettativa, a Bari, richiamato in servizio al 2 bersaglieri.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 12 giugno 1892.

Ardito cav. Nicola, tenente colonnello comandante il reggimento Vicenza, promosso colonnello continuando nell'attuale comando.
Sapelli Di Capriglio cav. Enrico, id. id. il reggimento Firenze, id. id. id.
Maggiori promossi tenenti colonnelli rimanendo nell'attuale posizione:
D'Ottone cav. Fortunato, regg. Foggia.
Fornasini cav. Tito, id. Piacenza.
Campanelli cav. Eugenio, id. Guide.
Oddenino cav. Michelangelo, id. Milano.
Lorenzi cav. Orazio, scuola cavalleria.
Bondioli cav. Pietro, regg. Monferrato.
Borda cav. Alessandro, direttore del deposito allevamento cavalli di Palmanova.
Bosco Carlo, capitano regg. Umberto I, promosso maggiore nel reggimento Milano.
Steffanon Antonio, tenente id. Foggia, id. capitano nel reggimento Umberto I.
Pirondello Felice, sottotenente id. Lucca, id. tenente nello stesso reggimento.
Sottotenenti maestri d'equitazione promossi tenenti continuando nella medesima carica.
Allegrini Gottardo, scuola militare.
Catinari Pietro, 14 regg. artiglieria.
Olmeda Francesco, id. id. (comandato scuola cavalleria).
Maccaferri Carlo, 21 regg. artiglieria.
Montorsi Giuseppe, 15 id.
Tamagno Pietro, 13 id.
Brambilla Eugenio, 16 id.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Berliri cav. Giuseppe, tenente colonnello direttore territoriale artiglieria Alessandria, promosso colonnello continuando nella medesima carica.
Rubino cav. Agostino, id. id. id. Spezia, id. id.
Cardone cav. Giovanni, id. id. id. Firenze, id. id.
Lanzavecchia cav. Giovanni, tenente colonnello 14 artiglieria, nominato comandante l'11° artiglieria dal 1° luglio 1892.
I sottoindicati maggiori sono promossi tenenti colonnelli colla destinazione per ognuno indicata:
Pronetti cav. Pietro, 12 artiglieria.
Caire cav. Enrico, 21 id.
Sarcinelli cav. Francesco, destinato fabbrica d'armi di Brescia.
I sottoindicati capitani sono promossi maggiori colla destinazione per ciascuno indicata:
Lang cav. Guglielmo, 5 artiglieria, 7 artiglieria.
Berton cav. Giuseppe, fonderia Genova, 27 id. (distaccamento Bologna.
Arvonio cav. Celestino, 5 artiglieria, 29 id.
I sottoindicati tenenti sono promossi capitani colla destinazione per ognuno indicata:
Gabrielli Giovanni, fabbrica d'armi di Terni.
Angherà Domenico, truppe d'Africa, destinato 29 artiglieria.
Ceriana dei conti Mayneri nob. Michele, reggimento artiglieria a cavallo, 15 id.
Dell'Isola Molo Ercole, 4 artiglieria. 8 id.
Mestiatis di Graglia Adolfo, reggimento artiglieria a cavallo, 19 id.
Manchi Saverio, 16 artiglieria, 5 id.
Scuti Edoardo, 11 id., 1° id.
I sottoindicati sottotenenti sono promossi tenenti, continuando nell'attuale loro posizione:
Musco Francesco, direzione art. Messina.
Turchi Donato, 27 artiglieria.
Abbate Antonio, 15 id.
Rossi Michele, 12 id.
Ravaglia Giovanni, 18 id.
Boari Guido, 14 id.
Aartorelli Gabbriello, 19 id.
Aniballi Enrico, 26 id.
Pellei-Egisti Felice, 26 id.
Pacca Enrico, 27 id.
Landi Gaetano, 18 id.
Taddei Alfredo, 11 id.
I sottodescritti sottufficiali, allievi del secondo anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi sottotenenti nell'arma di artiglieria ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato, al quale dovranno presentarsi nel limite di tempo prescritto dall'*Atto* n. 467 della *Raccolta del Giornale Militare*.
Gallo Vincenzo, furiere 12 artiglieria, destinato 1° artiglieria.
Sagona Saverio, furiere maggiore 28 id., id. 29 id.
Bonaccini Francesco, furiere 19 id., id. 15 id.
De Giani Tullio, id. 16 id., id. 4 id.
Fuscaldo Giuseppe, id. 14 id., id. 21 id.
Romano Luigi, sergente 1° id., id. 8 id.

Arma del genio.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Colucci cav. Leopoldo, colonnello dirett. terr. genio Venezia, nominato comandante il 2 genio dal 1° luglio 1892.
Banchio cav. Bartolomeo, id. comandante 2 genio, id. comandante in 2° scuola applicazione artiglieria e genio id. id.
Bianchi d'Espinosa cav. Giovanni, id. dirett. terr. genio Perugia, id. dirett. terr. genio Venezia.
Cocchia cav. Eugenio, tenente colonnello id. id. Bari, promosso colonnello, continuando nella medesima carica.
Macario cav. Ciro, id. id. id., id. id.
Levrone cav. Vincenzo, id. 4 genio, nominato dirett. terr. genio Perugia, dal 1° luglio 1892.
Giannitrapani cav. Domenico, maggiore direzione genio Bologna, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° luglio 1892, ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.
I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con la destinazione a ciascuno indicata:
Monti cav. Alessandro, direzione genio Bologna, comandante locale Ravenna, continuando come sopra.
Lo Forte cav. Francesco, id. id. Palermo a disposizione del Ministero, id. id.
Cavaglia cav. Crescentino, ufficio ispezione direzioni genio, fabbricati e fortezze, id. id.
Pessione cav. Giov. Battista, direzione genio Ancona, id. id.
Molinatti cav. Amedeo, id. id. Cuneo, id. id.
Perego cav. Natale, 3 genio, trasferito direzione genio Verona (comando locale Mantova)
Carcasio cav. Salvatore, capitano direzione genio Roma, promosso maggiore e trasferito 3° reggimento genio.
seguenti sottotenenti sono promossi tenenti continuando nella medesima carica:
Bertoli Angelo, 3 genio.

D'Angelo Carmelo, 3 id.
Filetici Perseo, 3 id.
Rossi Oronzio, 3 id.
Bazzani Simone, compagnia treno Africa.
Diamanti Pietro, 4 genio.
Busi Aldo, 4 id.
Pace Enrico, 1° id.
Valente Francesco, 1° id.
Zambonelli Lodovico, compagnia treno Africa.
Pacciani Paolo, 2 genio.
Cordara Vittorio, 2 id.
Belotti Alessandro, 1° id.
Carli Lorenzo, 3 id.
Conte Marco, 4 id.
Ottavi Giuseppe, 3 id.
De Mari Giambattista, 4 id.
Genta Alvino, 2 id.
Piccone Bartolomeo, 3 id.
Moretti Emanuele, 1° id.
Martelli Ugo, 3 id.
Quartaroli Ernesto, 2 id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Madaschi cav. Giovanni Battista, colonnello medico direttore sanità XII corpo armata, trasferito direttore sanità militare IV corpo armata.
Maltese cav. Vincenzo, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Salerno, promosso colonnello medico e nominato direttore sanità militare XII corpo armata.
Rumi cav. Edoardo, id. id. id. Verona, id. id. e nominato direttore sanità militare V id.
Pretti cav. Carlo, id. id. id. Brescia, trasferito direttore ospedale militare Verona.
Monari cav. Oreste, id. id. Padova (succ. Venezia), nominato direttore ospedale militare Brescia.
Carasso cav. Giovanni, id. id. Bologna (succ. Ravenna), id. id. id. Genova.
Panara cav. Panfilo, maggiore medico ospedale militare Roma, promosso tenente colonnello medico e nominato direttore ospedale militare Salerno.
Vinai cav. Giacomo, id. id. Piacenza (succ. Parma), id. id. e nominato direttore ospedale militare Catanzaro.
Pranzataro cav. Carmine, id. id. Napoli (succ. Gaeta), id. id. continuando nella medesima carica.
Massa cav. Giuseppe, capitano medico id. Torino (comandato accademia militare), id. maggiore medico e destinato ospedale militare Milano.
Persichetti cav. Carlo, id. distretto Roma, id. id. id. id. Brescia.
Marchese Gio. Battista, tenente medico ospedale militare Catanzaro, id. capitano medico e destinato 66 fanteria.
Grotti Carlo, id. id. Firenze, id. id. id. 77 id.
Farina Giuseppe, id. direzione sanità militare X corpo armata, id. id. id. regg. cavalleria Guide.
Marsanich Arturo, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Civitavecchia, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.
Marsanich Arturo, id. id. per riduzione di corpo a Civitavecchia, richiamato in servizio al regg. cavalleria Lodi.

Corpo di Commissariato militare.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti commissari rimanendo nell'attuale loro posizione.

Baldoni Attilio, direzione commissariato I corpo d'armata (sezione Novara).
Guidobono Pietro, id. II id.
Aragona Francesco, id. XI id.
Del Monaco Pietro, direzione servizi commissariato Massaua.
Draperi Fortunato, ufficio revisione contabilità militari.
Buonaiuto Andrea, id. id.
Decaroli Michele, id. id.
Grimaldi Alvise, direzione commissariato VIII corpo d'armata.
Gallo Eugenio, ufficio revisione contabilità militari.
Gallini Luigi, id. id.
Padula Filomeno, id. id.
Cotta Claudio, direzione commissariato III corpo d'armata.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

I seguenti capitani contabili sono promossi maggiori contabili colla destinazione a ciascuno sottoindicata.

Colletti cav. Alfonso, legione carabinieri Ancona (relatore e direttore dei conti), continuando nella sua carica.
Bouffier cav. Cesare, id. Milano (id. id.), id. id.
Bobba cav. Giuseppe, ospedale Verona (id.), id. id.
Grassi cav. Gio. Battista, 3 artiglieria, ospedale Ancona (relatore).
Tenca Montini cav. Giuseppe, distretto Udine, distretto Salerno (id.).
Poggi cav. Gustavo, legione carabinieri Firenze (relatore e direttore dei conti), continuando nella sua carica.
Faraut cav. Pietro, distretto Palermo, distretto Messina (relatore).

I seguenti sottotenenti contabili sono promossi tenenti contabili continuando nell'attuale loro posizione.

Di Paola Vincenzo, distretto Genova.
Castellina Enrico, 94 fanteria.
Balangero Fedele, distretto Vercelli.
Geloso Bonaventura, 3 bersaglieri.
Arischia Francesco, distretto Belluno.
Sismonda Mauro, reggimento cavalleria Saluzzo.
Patti Vincenzo, ospedale Messina.
Lazzeroni Egisto, distretto Udine.
Violano Gennaro, panificio Piacenza.
Cassinera Carlo, 45 fanteria.
Giuliani Salvatore, distretto Nola.
Torre Nicola, 3 alpini.
Eremita Pasquale, distretto Caltanissetta.
Calabria Michele, panificio Capua.
Botti Vittorio, reggimento cavalleria Aosta.
Borzomati Pasquale, ospedale Salerno.
Boi Giuseppe, 6 alpini.
Momigliano Iacob, distretto Orvieto.
Valle Achille, id. Torino.
Leonesio Vittorio, 93 fanteria.
De Rubeis Berardo, distretto Teramo.
Masciola Berardo, 20 fanteria.
Molinari Gaetano, 81 id.
Di Santo Raffaele, distretto Napoli.
Bucciante Francesco, 83 fanteria.
Bongiorno Francesco, distretto Siracusa.
Pezzagna Gaetano, ospedale Novara.
Giovannone Angelo, reggimento cavalleria Alessandr
Pollastrello Michele, 7 alpini.
Bombelli Giacomo, 21 artiglieria.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 9 giugno 1892.

Demaldè cav. Claudio, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892, ed inscritto nella riserva.
Stefano cav. Alfonso, maggiore, id., id. id. id. inscritto nella riserva.
Taverna cav. Baudolino, capitano id., id. id. id. inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Cavallini Luigi, id. id., collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892, inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Zamboni Carlo, id. id., id. id.
Garbino Promis Francesco, id. id., id. id.
Perrod Antonio, id. id., id. id.
Ferrari Carlo, id. id., id. id. id. inscritti nella riserva.
Zuletti Eugenio, id. id.

Ferrero barone Ignazio, tenente colonnello d'artiglieria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892 ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Sarzana cav. Filippo, capitano del genio, id. id. id. inscritto nella riserva.

Vizzini Alfonso, id. id., id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Serrati cav. Giovanni, maggiore medico, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892, e inscritto nella riserva.

Levanti cav. Carlo, id. id., id. id.

Rossi Federico, capitano medico, id. id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore medico.

Vicentini Eugenio, id. id., id. id.

Con R. decreto del 12 giugno 1892;

Cappellari della Colomba nob. Mauro, maggiore generale, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892 ed inscritto nella riserva.

Clerico cav. Andrea, colonnello commissario, collocato a riposo, a sua domanda, id. id. id. id.

Ibba cav. Pietro, maggiore di fanteria, id. id., id., id. id. id. id.

Chiesa Francesco, capitano id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Serventi Virgilio, id. id., collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892, ed inscritto nella riserva.

Fucigna Giacomo, id. id., id. id. id.

Oddino cav. Giovanni Battista, id. id. in servizio temporaneo alla stazione ferroviaria di Ancona, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1892, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Cadoni Giovanni, tenente id., id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Gurgone Michele, sottotenente fanteria distretto Catania, nato nel 1868, accettata la dimissione dal grado.

Lovati Luigi, id. id. id. Milano nato nel 1867, id. id. id.

Merlano Pio, furiere distretto Voghera, nominato sottotenente di complemento (art. 1° lettera c, legge 29 giugno 1882 n. 830) assegnato effettivo al distretto di Genova e destinato al reggimento fanteria A. Genova pel caso di mobilitazione, rimanendo in congedo illimitato.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma d'artiglieria (art. 1° lett. d) legge 29 giugno 1882 n. 830) con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto di residenza rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, coll'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Sbrozzi Gabriele, 3 artiglieria, distretto di residenza Pesaro, regg. 15 artigl. (treno).

Samoggia Massimo, 19 id., id. Bologna, id. 3 id.

Zannini Alessandro, 20 id., id. Padova, id. 2 id.

Ripari Antonio, 19 id., id. Macerata, id. 14 id.

Ferrari Mario, 26 artiglieria, id. Genova, id. 25 artiglieria.

Angelo Carlo, 19 id., id. Roma, id. 13 id.

Poli Domenico, 20 id., id. Venezia, id. 19 id.

Vassallo Gaspare, 24 id, id. Palermo, id. 22 id.

Carnevali Carlo, 13 id., id. Bologna, id. 3 id.

Petrarolo Pietro, 19 id., id. Barletta, id. 5 id.

Fortunati Gino, 16 id., id. Mantova, id. 15 id.

Fontana Carlo, 15 id., id. Modena, id. 20 id. (treno).

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento, cui furono assegnati, il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, con l'obbligo di prestare i sei mesi di servizio prescritti dall'art. 2 della legge 29 giugno 1882, ivi computati i 20 giorni di licenza, di cui ai §§ 294 e 295 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

D'Anna Vittorio, 20 artiglieria, id. Padova, id 8 artiglieria.

Buttini Pietro, 7 id., id. Siena, id. 5 id. (treno).

Bonmartini Adalfo, sergente 10 compagnia sussistenze, nominato sottotenente commissario di complemento (art. 1 lettera d, legge 29 giugno 1892 n. 830) con riserva di anzianità e destinato effettivo al distretto di Padova.

Dovrà presentarsi alla sede della direzione di commissariato del III Corpo d'armata nel limite di tempo indicato al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Francesco Italico, sergente 5 compagnia sussistenza, nominato sottotenente contabile di complemento (art. 1° lettera d legge 29 giugno 1882 n. 830) e destinato effettivo al distretto di Udine.

Dovrà presentarsi al panificio di Udine per prestare servizio, nel limite di tempo indicato al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

MILIZIA MOBILE.

Con Regio decreto del 12 giugno 1892:

Piccirilli Giulio, tenente complemento bersaglieri distretto Roma, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto 12 del giugno 1892:

Rossi cav. Federico, tenente colonnello 143 battaglione Pesaro, accettata la dimissione dal grado.

I sottodescritti cittadini sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria coll'assegnazione a ciascuno di essi sottoindicata.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° luglio o di agosto p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze della istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Olita Raffaele, dimorante a Lecce, destinato al 258° batt. Barletta, reggimento in cui deve prestare servizio 8 fanteria Lecce.

Balloni Fausto, id. a Firenze, id. 174° id. Firenze, id. 1° granatieri Firenze.

Strada Attilio, id. a Torino, id. 16° id. Novara, id. 71 fanteria Torino.

Frassanito Pietro, id. a Lecce, id. 259° id. Barletta, id. 8 Lecce.

Marra-Mentola Angelo, id. a Reggio Calabria, id. 276° id. Cosenza, id. 91 id. Reggio Calabria.

De Giorgi Carmelo, id. a Lecce, id. 225° id. Benevento, id. 8 Lecce.

Giulini Giuseppe, id. a Milano, id. 6 alpini (battaglione Vincenza), id. 5 alpini.

Cassarà Filippo, id. a Palermo, id. 237° batt. Nola, id. 31 fanteria Palermo.

Tacchèo Carlo, id. a Milano, id. 39° id. Milano, id. 22 id. Milano.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Ziani cav. Alessandro, colonnello fanteria residente a Savona, dispensato per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Griffini cav. dott. Cesare, capo sezione di 2ª classe nel Ministero della guerra, promosso capo sezione di 1ª classe.
Segala Angelo, segretario di 2ª classe id., id. segretario di 1ª classe.
Eula dott. Umberto, vice segretario di 2ª classe id., id. vice segretario di 1ª c'asse.
Porporati dott. Ernesto, id. di 3ª classe id., id. vice segretario di 2ª classe.
De Bonis Attilio, volontario id., nominato vice segretario di 3ª classe.
Varale Michele, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., promosso archivista di 3ª classe.
Bourcet Domenico, id. di 2ª classe id., id. ufficiale d'ordine di 1ª classe.
Porzio Alfonso, scrivano locale di 1ª classe, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra.
Amenta Gio. Battista, id. id., id. id.
Cavalieri Antonio, id. id., id. id.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 19 maggio 1892:

Cericllo Raffaele, capo tecnico di 2ª classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per avanzata età, dal 1° giugno 1892.

Con R. decreto del 26 maggio 1892:

Flores Edoardo, capitano di fregata, nominato comandante del r. incrociatore torpediniere *Iride.*
Thaon di Revel Paolo, tenente di vascello, nominato comandante del r. rimorchiatore d'alto mare *Atlante.*

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE N. 121 — **Disposizioni varie** — *Obbligo reciproco del saluto fra i militari del R. esercito ed il personale della Associazione della Croce Rossa Italiana, equiparato a grado militare, mobilitato per servizio.*

L'Associazione della Croce Rossa, eretta in corpo morale con decreto 7 febbraio 1884, si propone il filantropico intento di dedicare l'opera sua al soccorso dei feriti in tempo di guerra e l'azione sua nonchè le relazioni col R. esercito di terra e l'armata di mare sono determinate dal regolamento approvato con decreto ministeriale in data 7 aprile 1888, al quale va annessa una tabella organica di equiparamento a grado militare del personale sia direttivo che di assistenza.

L'associazione però provvede sin dal tempo di pace a preparare il funzionamento dei suoi servizi, ed istruire il suo personale con parziali mobilitazioni dei suoi stabilimenti a scopo di esercitazioni ed in tali circostanze il personale stesso veste l'uniforme (il cui figurino sarà comunicato ai corpi del R. esercito) approvata col regolamento sopra ricordato, ed è vincolato dalle disposizioni; disciplinari contenute nel regolamento speciale emanato dalla presidenza in data 10 aprile del corrente anno, fra le quali è compreso l'obbligo del saluto verso i superiori in grado del R. esercito e della R. marina.

Riconoscendo la convenienza morale di concedere a tale riguardo il trattamento di reciprocanza, e nella considerazione chè simile provvedimento non potrà a meno che sempre meglio cementare le relazioni fra il R. esercito e la benemerita Associazione, in seguito ad accordi presi colla presidenza della società, rimane d'ora innanzi stabilito l'obbligo reciproco del saluto fra i militari del R. esercito ed il personale direttivo e di assistenza della Croce Rossa Italiana, allorquando questo trovisi regolarmente mobilitato per servizio e ne rivesta la divisa.

Sono pertanto applicabili anche al personale della Croce Rossa Italiana le disposizioni degli articoli 33, 34 e 35 del regolamento di disciplina militare, avvertendo che l'equiparazione di grado è quella segnata nella seguente tabella.

In caso di contravvenzione alle presenti disposizioni, il superiore che non ricevesse il saluto non deve fare direttamente osservazioni o rimarchi all'inferiore, ma è suo stretto dovere di informarne i propri superiori diretti.

Queste disposizioni avranno vigore a datare dal 16 corrente mese di giugno.

I comandanti di presidio ed i presidenti dei sottocomitati della Croce Rossa sono responsabili del loro stretto adempimento, e potranno perciò mettersi, occorrendo, in diretta comunicazione di ufficio.

Roma, 11 giugno 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

TABELLA organica di equiparamento del personale mobilitato della Croce Rossa a grado militare:

Delegato generale, equiparato a colonnello.
Commissario delegato presso le armate, id. id.
Ispettore medico, id. tenente colonnello.
Ispettore amministrativo di 1ª classe, id. id.
Ispettore amministrativo di 2ª classe, id. maggiore.
Medico direttore di ospedale, id. id.
Direttore di treno-ospedale, id. id.
Ispettore farmacista, id. id.
Medico-capo di treno-ospedale, id. capitano.
Medico capo riparto, id. id.
Commissario amministrativo di 1ª classe, id. id.
Contabile revisore, id. id.
Medico assistente di 1ª classe, id. tenente.
Commissario amministrativo di 2ª classe, id. id.
Contabile di 1ª classe, id. id.
Farmacista di 1ª classe, id. id.
Medico assistente di 2ª classe, id. sottotenente.
Contabile di 2ª classe, id. id.
Farmacista di 2ª classe, id. id.
Assistente amministrativo, id. maresciallo d'alloggio.
Capo sorvegliante di 1ª classe, id. furiere maggiore.
Capo sorvegliante di 2ª classe, id. furiere.
Sorvegliante di 1ª classe, id. caporale maggiore.
Sorvegliante di 2ª classe, id. caporale.
Infermiere, id. soldato.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32161	Guigoni e Bossi	*Ritratto* in fotografia di *Sua Maestà la Regina d'Italia* (in mezzo busto con effetto di luce Rembrandt, col viso in tre quarti volto al suo fianco destro — formato salon).	Fotogr. Guigoni e Bossi. Milano, dicembre 1891.
32162	Di Blasi Pellegrino	*Miserere* a quattro voci, con Cori e grande Orchestra (partitura).	—
32164	Lauro Francesco	*Nuovo circolo di riduzione*	Tipolit. C. Sichero. Spezia, 15 febbraio 1892.
32165	Spareno Alfonso	*Ruggiero di Svevia,* opera teatrale in cinque atti (Libretto) .	—
32179	Ohnet Giorgio	*La gran marniera,* dramma in cinque atti. (Riduzione per le scene italiane di Vittorio Bersezio).	Tip. Fratelli Treves. Milano, 6 maggio 1892.
32180	Ufficio Tecnico Municipale	*Pianta di Milano* (in quattro fogli) coll'indicazione dei piani di ampliamento e regolatori esecutivi.	Tipolit. A. Vallardi. Milano, 11 maggio 1892.
32193	Pellegrini Daniele	*Mercede,* melodramma in tre atti con preludio sinfonico (parole di Augusto Ardori) (partitura).	—
32194	Capocci Filippo	*L'Office Divin,* pièces pour Harmonium ou Orgue (pédale ad libitum).	Lit. F. M. Geidel. Lipsia, aprile 1892.
32195	Botto Giuseppe e Luigi	*Canalisation de la Ville de Sophia* (Projet) (memoria esplicativa con 7 tavole di disegni).	Tip. Italiana. Roma, 20 aprile 1892.
32197	Schelter J. G. e Giesecke	*Caratteri tipografici* (tre modelli coi numeri d'ordine 6049, 6100, 6167 della raccolta dei vari tipi di caratteri).	Fonderia Schelter et Giesecke in Lipsia, 12 maggio 1892.
32198	Detti	*Fregi tipografici* (tre modelli di cornici portanti i numeri della serie 122, 124, 125).	Detta, 12 id. »
32199	Fiorentino Alfredo e D'Orso Gustavo	*Progetto di una condotta di acqua potabile per Pagani.* (Relazione esplicativa con due piante planimetriche).	Tip. Schipani diretta da G Cozzolino. Napoli, maggio 1892.
32203	Barrili Anton Giulio	*Le due Beatrici,* romanzo	Tip. Fratelli Treves. Milano, 19 maggio 1892.
32204	Gualdo Luigi	*Decadenza,* romanzo	Detti, 18 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^{a} — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **maggio 1892** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^{a}) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^{a}).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero ò Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Guigoni e Bossi (Fotografi).	Milano	15 dicembre 1891	2	
Di Biasi Andrea (Procuratore).	Palermo	16 marzo 1892	2	Art. 23 del testo unico delle leggi — (Non mai cantato).
Lauro Francesco.	Genova	8 aprile 1892	2	
Sparano Alfonso.	Napoli	12 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — (Non ancora musicato).
Fratelli Treves (Editori).	Milano	10 maggio 1892	2	
Vallardi Antonio (Ditta).	Id.	11 id. »	2	
Pellegrini Daniele.	Napoli	14 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta il 7 maggio 1892 al teatro Bellini in Napoli.
Capocci Filippo.	Roma	16 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il 1° fascicolo.
Botto ing. Giuseppe e Botto ing. Luigi.	Id.	17 id. »	2	
J. G. Schelter et Giesecke e per essi E. Lambertenghi (Procuratore).	Milano	18 id. »	2	
Detti	Id.	18 id. »	2	
Fiorentino ing. Alfredo e D'Orto ing. cav. Gustavo.	Napoli	18 id. »	2	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	20 id. »	2	
Detti	Id.	20 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32206	Invernizio Carolina	*Diana e Guido*. Storia d'amore .	Tip. A. Salani. Firenze, 1° maggio 1892.
32207	Detta	*La figlia del barbiere*, Storia d'amore	Detta, 1° id. »
32208	Detta	*Storia d'una Sartina* .	Detta, 1° id. »
32209	Scotto Giovanni	I piccoli artisti dell'operetta *La fiera di Siniguglia* (gruppo fotografico).	Fotog. Scotto. Sanremo, 24 maggio 1892.
32210	Samuelli Ferdinando	*I triangoli* ed i rettangoli *calcolatori* e le scale logaritmiche (un volume con atlante ed una tavola grande a parte). Nuovo metodo che offre a vista i risultati numerici di qualsiasi calcolo pratico di aritmetica, geometria, trigonometria, meccanica, fisica, ecc., e le radici delle equazioni di 2° e 3° grado).	Tip. G. Civelli. Firenze, 18 maggio 1892.
32211	Bettini Ugo	*Immagine di Maria SS.* che si venera nel Santuario di Montenero (riproduzione fotografica).	Fotogr. Bettini. Livorno, 29 maggio 1892.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32163	Siloiata A. B.	*Casa e Scuola*, libro di letture educative per la 2ª, 3ª, 4ª e 5ª classe delle scuole elementari maschili urbane, secondo i programmi governativi del 1888, illustrato da incisioni (4 volumi).	(Edizione R. Sandron). Tip. dello Statuto. Palermo, 1891.
32166	Morandi Felicita e Salvi Edvige	*La fanciulla educata ed istruita*. Libro di lettura per la 2ª e 3ª classe elementare secondo i recenti programmi governativi.	Tip. G. Agnelli. Milano, 1892.
32167	Bezzola-Boni Ester	*I fanciulli*. Cento raccontini educativi (6ª edizione) .	Detta, 1892.
32168	Detta	*I bambini*. Letture dopo il sillabario (6ª edizione)	Detta, 1892.
32169	Autori diversi	*Libro di lettura* per le scuole secondarie (tecniche, ginnasiali, magistrali, ecc.) (tre volumi: vol. 1°, 10ª edizione; vol. 2°, 7ª edizione; vol. 3°, 5ª edizione).	Detta. - Vol. 1°, 1890 - Vol 2°, 1891. - Vol. 3° 1887.
32170	Ravasio Pietro	*Sillabario* (14ª edizione) .	Detta, 1891.
32171	Fornari P.	*La piccola chimica* nelle arti, nelle industrie, nell'igiene e nella economia domestica spiegata alla buona al popolo ed ai giovanetti (3ª edizione).	Detta, 1890.
32172	Detto	*La piccola fisica sperimentale* spiegata al popolo ed ai giovanetti (5ª edizione).	Detta, 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salani Adriano (Editore).	Firenze	24 maggio 1892	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	
Detto	Id.	24 id. »	2	
Scotto Giovanni (Fotografo).	Porto Maurizio	27 id. »	2	
Samuelli ing. Ferdinando.	Firenze	28 id. »	2	
Bettini Ugo (Fotografo).	Livorno	29 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	22 marzo 1892	2	
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32173	—	*Sunto di Storia Sacra* ad uso degli alunni della prima classe elementare (11ª edizione).	Tip. G. Agnelli, Milano, 1892.
32174	Ravasio Clorinda	*Manuale di nomenclatura figurata* per l'insegnamento oggettivo (2ª edizione).	Detta, 1886.
32175	Sailer Luigi	*L'Arpa della fanciullezza.* Componimenti poetici raccolti e ordinati (6ª edizione).	Detta, 1888.
32176	—	*Milano Sacro* ossia Stato del Clero della città e diocesi di Milano per l'anno 1892.	Detta, 1892.
32177	—	*Calendarium Ambrosianum* pro anno Domini bissextili 1892 ad normam Breviarii et Missalis Ambrosiani.	Detta, 1892.
32178	—	*Calendarium Romanum* pro anno Domini bissextili 1892 . .	Detta, 1892.
32181	Charcot, Bouchard, Brissaud	*Trattato di medicina.* (Traduzione italiana riveduta dal dottor B. Silva).	Unione Tip. Editrice. Torino, 1892.
32182	Benevolo Federico	*La Parte Civile nel Giudizio Penale* (3ª edizione riveduta ed ampliata colla scorta della più recente giurisprudenza).	Detta, 1892.
32183	Fratelli Roda	*Manuale dell'Ortolano* contenente la coltivazione ordinaria e forzata delle piante d'ortaggio (3ª edizione con 242 incisioni).	Detta, 1892.
32184	Giriodi L. Massimo	*Il Comune nel Diritto Civile*	Detta, 1891.
32185	Frassati Alfredo	*La nuova scuola del Diritto Penale* in Italia e all'Estero . .	Detta, 1891.
32186	Lomonaco Biagio	*Il Demanio dello Stato.* Saggio di studio comparativo tra l'*Ager Publicus* dei Romani e il Demanio del Medio Evo e negli Stati moderni specialmente in Italia.	Detta, 1892.
32187	Zecchini S. P.	*Dizionario delle frasi sinonime* e di altre maniere di dire della lingua italiana.	Detta, 1891.
32188	Cuzzi Alessandro	*Guida della Levatrice* colla revisione dei dottori Tibone Domenico e Morisani Ottavio.	Detta, 1892.
32189	Pagani Cesare	*I libri commerciali.* Studio . . .	Detta, 1891.
32190	Suman Giovanni	*Guida degli Uffici di Pretura* in materia Civile e Penale. Manuale.	Detta, 1891.
32191	Cesareo-Consolo Giovanni	*Trattato della Espropriazione* contro il Debitore . . .	Detta, 1891.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	24 marzo 1892	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id	24 id. »	2	
Detta	id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Detta	Id.	24 id. »	2	
Unione Tip. Edit. Torinese (Società).	Torino	12 maggio 1892	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositate le prime undici dispense componenti la Parte 1ª del vol. 1°.
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id	12 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1°.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32192	Pateri Giovanni	*Dei vari procedimenti speciali.* Studio teorico-pratico a commento del Libro 3° del Codice di Procedura Civile (Due volumi).	Unione Tip. Editrice. Torino, 1892.
32196	Fiorentino Alfredo	*Progetto di massima di una ferrovia economica Ottaiano-Nola-Quindici.* (Relazione esplicativa con annessa pianta p'animetrica della linea ferroviaria).	Tip R. Pesole. Napoli, 16 aprile 1890.
32200	Verdelli Silvio	*Ricettario tascabile*	Tipolit. G. Abbiati. Milano, 1892.
32201	—	*Le vergogne di Milano* ovvero i misteri di via Orefici, dal taccuino d'un reporter.	Tip. A. Rancati. Milano, 1892.
32202	Riboni Antonio	*Nuovo trattato d'aritmetica* teorico-pratico e sistema metrico decimale ad uso dei giovanetti della 3ª classe elementare (3ª edizione).	Tip. G. B. Messaggi. Milano, 1892.
32205	Francini Giuseppe	*Manuale di fonografia italiana* (stenografia fonetica) compilato sulle basi del sistema inglese di J. Pitman (4ª edizione con esercizi di lettura e scrittura).	Tip. Innocenzo Artero. Roma, 1890.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28565	Pannain Antonio	*Trattato teorico-pratico dell'Armonia*	(Edizione Raff. Izzo). Calc. B. Giannini. Napoli, 1891.
31629	Chiara Giuseppe	*La didattica delle scuole elementari*	Tip. pei Minori corrigendi. Firenze, 1892.
31762	Quintavalle Ferruccio	*Antologia latina* per i Ginnasi. (Due volumi: vol. 1°, *Poesia*; vol. 2°, *Prosa* in due puntate).	Tip. Casa editrice dott. F. Vallardi. Milano, 1892.
31774	Gori Stanislao	*Matematiche elementari* secondo i programmi per gli esami d'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare di Modena.	Detta; 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Unione Tip. Edit. Torinese (Società).	Torino	12 maggio 1892	2	
Fiorentino ing. Alfredo.	Napoli	18 id. »	2	
Verdelli dott. Silvio.	Milano	18 id. »	2	
Brunetti Vincenzo.	Id.	19 id. »	2	
Messaggi Giov. Battista (Editore).	Id.	19 id. »	2	
Francini Giuseppe.	Roma	24 id. »	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione Attuale	DATA della presentazione Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pannain Antonio.	Napoli	21 maggio 1892	20 febbraio 1889	—	Depositate la Parte 2ª e 3ª (ultima).
Chiara Giuseppe.	Firenze	19 id. »	26 novembre 1891	—	Depositato il volume 3° (ultimo).
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	14 id. »	10 gennaio 1892	—	Depositata la Puntata 2ª del vol. 2°, *Prosa.*
Detta	Id.	14 id. »	10 id. »	—	Depositato il vol. 2°, *Geometria.*

ELENCO N. 9 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel regitsro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9339	32162	Di Blasi Pellegrino	*Miserere* a quattro voci con Cori e grande Orchestra (partitura).	Non mai cantato.
9340	32165	Sparano Alfonso	*Ruggiero di Svevia,* melodramma in cinque atti (libretto) . .	Non ancora posto in musica.
9341	32193	Pellegrini Daniele	*Mercede,* melodramma in tre atti con preludio sinfonico (parole di Augusto Ardori) (partitura).	Rappr. per la prima volta il 7 maggio 1892 al teatro Bellini in Napoli.

Roma, addì 9 giugno 1892.

CONCORSI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso a premi per vini da pasto

La Commissione per il concorso dei vini da pasto, stabilito con R. decreto 20 luglio 1890;

Dopo aver visitate le differenti aziende concorrenti:

Degustati i vini da esse esposti a concorso;

Tenuto conto di quanto prescrivevano il decreto reale suddetto ed il relativo decreto ministeriale, delibera:

1° Concedere il premio nazionale con diploma di onore di prima classe e L. 20,000 all'on. senatore De Vincenzi di Giulianova (Teramo).

2° Concedere ai concorrenti delle diverse regioni i seguenti prezzi:

A) — Regione I.

1° Diploma di onore di 2ª classe e L. 10,000 al conte di Mirafiori, di Fontanafredda (Alba).

2° Diploma di onore di 3ª classe e L. 5,000 alla ditta De Giacomi, di Chiavenna

3° Diploma di onore di 3ª classe alla fattoria Torlonia, diretta dall'ing. Leopoldo Tosi.

B) — Regione II.

1° Diploma di onore di 2ª classe e L. 10,000 alla ditta Felice Ostini, di Genzano.

2° Diploma di onore di 3ª classe e L. 5,000 al signor Raffaello Caselli, di Rufina.

3° Diploma di onore di 3° classe alla ditta A. Borner, di Casalnuovo (Napoli).

Concorso a premi fra le Aziende vinarie.

Per le *Aziende vinarie* provinciali, R. decreto 12 giugno 1890, furono proposti i seguenti premi:

Provincia Lucca — Duchessa di Madrid (Viareggio), medaglia d'argento e L. 500.

Provincia Cosenza — Azienda Calvosa e d'Alessandria di Castrovillari, medaglia d'argento e L. 500.

Al cantiniere sig. D'Alessandria, medaglia di bronzo e L. 100.

Provincia Macerata — Senatore Casalis, di Potenza Picena, medaglia d'oro e L. 1000.

Al cantiniere sig. Bordese, medaglia d'argento e L. 200.

Bulli Alessandro, di Recanati, medaglia d'argento e L. 500.

Cantiniere sig. Piattanese Eugenio, L. 100 (senza medaglia perchè analfabeta).

Provincia di Padova — Conte Corinaldi, di Monselice, medaglia d'oro e L. 1000.

Cantiniere-enotecnico Celotti Giacomo, medaglia d'argento e L. 200.

Rossi Maurelio, di Bossanello, medaglia d'argento e L. 500.

Cantiniere Narciso Testa, medaglia di bronzo e L. 100.

Versau Enrico, di Torreglia, medaglia d'argento e L. 500.

Provincia di Novara — Nicolini Francesco di Ghemme, medaglia di argento e L. 500. - Cantiniere sig. Nicolini Enrico, medaglia di bronzo e L. 100.

Ditta Ceretti (Intra), medaglia d'argento e L. 500 - per l'azienda vinaria e per la intelligente direzione della medesima.

Per le cantine sociali (R. decreto 24 luglio 1887) finalmente fu proposto di assegnare alla cantina Pestellini di Bagno a Ripoli (Firenze) una medaglia di oro e L. 2000.

All'Unione briedisina, una medaglia di oro e L. 2000.

C) — Regione III.

1° Diploma di onore di 3ª classe e L. 5,000 all'on. Pavoncelli Giuseppe, di Cerignola (Foggia).

2° Diploma di onore di 3ª classe e L. 5,000 al sig. Salvatore De Salvo, di Riposto (Catania).

La Commissione:

Ippolito Niccolini.
Alfonso Visocchi.
Onorato Botteri.
Gaetano Bertani.
Mario Zecchini, *relatore*.
Michele Carlucci, id.
Giovanni Paianè, *segretario*.

N. 17899 - 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 30 dicembre 1888 n. 5874, colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori di completamento del raddoppio binario della ferrovia Roma-Napoli, richiesti d'urgenza nell'interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 12 febbraio 1892 n. 4864, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 28 aprile 1892; coi numeri 20566 al 20577, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito, e parte integrante del presente decreto.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **maggio** 1892.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Di Blasi Andrea (procuratore).	Palermo	144	16 marzo 1892	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Sparano Alfonso.	Napoli	304	12 aprile 1892	10	Detto
Pellegrini Daniele.	Id.	307	14 maggio 1892	10	Detto

Il Direttore Capo della 1ª Divisione : G. Fadiga.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Ceccano, notificato ai proprietari interessati, all'Agenzia delle Imposte Dirette e del catasto di Frosinone per la voltura in testa al Demanio dello Stato degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non s'ansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il Sindaco di Ceccano provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di Usciere comunale.

Roma, 28 maggio 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.
Il Segretario di Prefettura
Torroni.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, domiciliato in Roma.
Terreno seminativo nudo, in contrada Terracizzo, Piano, S. Rocco, descritto alla sezione 1ª e 5, in catasto coi numeri 1962, 1510, 2877, 120 e 72 di mappa, confinante Ferrovia, Amministrazione Fondo del Culto, Spinelli, Ferri, Carcasole Benedetto e rimanenti proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 317,75.
Indennità stabilita lire 992,41.

2. Carcasole Benedetto fu Lodovico, utilista, e Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, domiciliati in Ceccano.
Terreno seminativo nudo, in contrada Valle Pancaldo, in catasto alla sezione 1ª, coi numeri 114 e 113 di mappa, confinante Ferrovia, lo stesso utilista, Leo e rimanenti proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 83,54.

3. Leo Domenico Antonio fu Lorenzo, domiciliati in Ceccano, utilista, e Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, direttario.
Terreno seminativo nudo, in contrada Valle Pancaldo, descritto in catasto alla sezione 1ª, n. 112 di mappa, confinante Ferrovia, Cristofanelli, Eredi di Vincenzo Carzarole e rimanenti proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 62,69.
Indennità stabilita L. 24,16.

4. Cristofilli Carlo Angelo e Agostino fu Vincenzo, domiciliati in Ceccano, enfiteuti, e Berardi marchese Filippo, direttario.
Terreno seminativo nudo, in contrada Valle Pancaldo, descritto in catasto alla sezione 1ª, coi numeri 1685|1,A, 109|1,A di mappa, confinante Ferrovia, Leo, Cristofanilli, Del Brocco e rimanente proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 261,96.
Indennità stabilita L. 189,50.

5. Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, direttario, e Del Brocco Maria, Vincenza, M. Rosa Cesaria, Rosa, Lucia ed Anna, utilisti, domiciliate in Ceccano.
Terreno seminativo nudo, in contrada Vasca Pancaldo, descritto in catasto alla sezione 1ª, col n. 1681 di mappa, confinante Ferrovia, Cristofanilli, Eredi di Cristofanilli Felice e rimanente proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 106,85.
Indennità stabilita L. 85,76.

6. Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, direttario, e Cristofanilli Felice fu Benedetto, domiciliati in Ceccano.
Terreno seminativo nudo, in vocabolo Vasca Pancaldo, descritto al catasto censo sezione 1ª, coi numeri 109|16,C, 1685|16 di mappa, confinante Ferrovia, Ciotoli, rimanenti proprietà, Del Brocco, sorelle, e Cristofanilli.
Superficie in m. q. da occuparsi 245,01.
Indennità stabilita L. 133,61.

7. Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, direttario, Ciotoli Giov. Battista di Luigi, dotali di Del Brocco Maria Antonia fu Pasquale, utilista, domiciliati in Ceccano.
Terreno seminativo nudo, in vocabolo Vasca Pancaldo, descritto al catasto alla sezione 1ª, col n. 1683 di mappa, confinante Ferrovia, rimanente proprietà e Cristofanilli Felice.
Superficie in m. q. da occuparsi 82,94.
Indennità stabilita L. 59,43.

8. Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, domiciliato in Ceccano.
Terreno seminativo nudo, posto in vocabolo Paolina, descritto in catasto alla sezione 1ª, col n. 110 di mappa, confinante Ferrovia e rimanente proprietà.
Superficie in m. q. da occuparsi 55,50.
Indennità stabilita L. 19,42.

9. Bonanni Giuseppe fu Luigi, enfiteuta, e Sagrestia della Maddalena del Luogo proprietaria, di Ceccano.
Terreno seminativo nudo, in vocabolo S. Giusto, descritto in catasto alla sezione 5ª, col n. 1829 di mappa, confinante Ferrovia e rimanente proprietà e strada campestre.

Superficie in m. q. da occuparsi 1:1,94.
Indennità stabilita L. 63,51

10. Antonelli conte Paolo fu Luigi, domiciliato in Ceccano.

Terreno seminativo nudo, in vocabolo Valle, descritto in catasto alla sezione 5ª, col numeri 1831 1/2 di mappa, confinante Ferrovia e rimanente proprietà.

Superficie in m. q. da occuparsi 1756,55.
Indennità stabilita L. 567,97.

11. Moscardini Rosa in Liturdi Luigi fu Mattia, enfiteuti, e Berardi marchese Filippo fu Vincenzo.

Terreno seminativo nudo, in vocabolo Alano Bianco, descritto in catasto alla sezione 5ª, col n. 1506 di mappa, confinante Ferrovia e rimanente proprietà.

Superficie in m. q. da occuparsi 21,63.
Indennità stabilita L 5,41.

12. Spinelli Gio. Antonio fu Giovanni, Spinelli Francesco, Vincenzo, Camillo, Carlo, Spinelli Antonio, fu Antonio, enfiteuti, e Berardi marchese Filippo fu Vincenzo, domiciliati in Ceccano.

Terreno seminativo nudo, in vocabolo Colle Ceci, descritto in catasto alla sezione 5ª, col n. 1502 di mappa, confinante Ferrovia, rimanente proprietà e Berardi.

Superficie in m. q. da occuparsi 196,86.
Indennità stabilita L. 68,90.

Registrato gratuitamente in Ceccano, il 29 maggio 1892, al n. 559, del vol. 12.

Il Ricevitore.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 giugno 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1/2 coperto	—	21 9	15 4
Domodossola	coperto	—	26 2	14 3
Milano	1/2 coperto	—	28 4	17 4
Verona	1/2 coperto	—	28 4	19 6
Venezia	sereno	calmo	26 1	20 1
Torino	1/4 coperto	—	26 4	18 3
Alessandria	sereno	—	28 2	17 8
Parma	1/4 coperto	—	28 2	17 6
Modena	1/4 coperto	—	28 3	18 2
Genova	3/4 coperto	calmo	23 1	18 2
Forlì	1/4 coperto	—	28 2	18 2
Pesaro	sereno	calmo	25 1	16 1
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	26 4	17 5
Firenze	3/4 coperto	—	25 0	15 2
Urbino	sereno	—	25 7	14 6
Ancona	sereno	calmo	28 4	20 5
Livorno	1/4 coperto	calmo	25 3	—
Perugia	1/4 coperto	—	24 5	14 9
Camerino	sereno	—	22 9	14 9
Chieti	1/4 coperto	—	24 8	14 0
Aquila	sereno	—	21 6	13 4
Roma	q. sereno	—	28 9	15 8
Agnone	1/4 coperto	—	21 7	13 4
Foggia	sereno	—	28 9	17 0
Bari	sereno	calmo	24 2	17 2
Napoli	sereno	calmo	25 3	17 8
Potenza	sereno	—	22 5	14 0
Lecce	sereno	—	22 6	16 0
Cosenza	sereno	—	25 6	14 0
Cagliari	sereno	calmo	30 0	18 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	agitato	23 3	18 8
Palermo	sereno	calmo	28 5	13 9
Catania	sereno	calmo	26 5	18 5
Caltanissetta	sereno	—	26 0	15 5
Siracusa	sereno	legg. mosso	24 8	17 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 22 giugno 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 761,1.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 37
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 29°,3. Minimo = 15°,8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 22 giugno 1892.

In Europa pressione alquanto bassa intorno alla Scandinavia, poco diversa da 765 mill. sulla Baviera e sull'Italia, Stocolma 755, Monaco Baviera 766.

In Italia: barometro alquanto salito; cielo leggermente nuvoloso al Nord, sereno altrove; venti qua e là freschi di ponente; temperatura alquanto aumentata.

Stamane: cielo generalmente sereno; maestro fresco sulla penisola Salentina, venti deboli o calma altrove; barometro 764 nel basso Adriatico, intorno 765 altrove.

Mare agitato a Brindisi, mosso a Palascia.

Probabilità: venti deboli varii: cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

POTSDAM, 21. — Il re e la regina d'Italia, l'Imperatore e l'imperatrice di Germania visitarono nella Friedenskirche il mausoleo di Federico III, e vi rimasero mezz'ora.

Alle ore 3,45 pomer. il re e la regina visitarono il duca Giovanni Alberto di Mecklemburgo, il principe Federico-Leopoldo ed il principe ereditario di Hohenzollern.

I sovrani tornarono alle 5 al nuovo palazzo.

POTSDAM, 21. — Stasera alle 7, nella sala di marmo del nuovo palazzo, ebbe luogo il pranzo di gala.

L'imperatore Guglielmo entrò nella sala dando il braccio alla regina Margherita.

Re Umberto dava il braccio all'imperatrice Augusta.

Seguivano i principi e le principesse della casa reale.

Nel centro della sala sedevano la regina Margherita e l'imperatrice Augusta.

L'imperatore Guglielmo sedeva a destra della regina Margherita, re Umberto sedeva a sinistra dell'imperatrice Augusta.

In faccia ai sovrani sedevano il conte di Caprivi, l'on. Brin ed il generale Pallavicini.

POTSDAM, 21. — Sabato dopo il pranzo di gala ebbe luogo, davanti al nuovo palazzo, la grande ritirata di tutti i reggimenti della guardia di Berlino e di Potsdam con le rispettive musiche.

Lo spettacolo riuscì imponentissimo.

Vi assisteva un'immensa folla.

I sovrani d'Italia furono acclamati con indescrivibile entusiasmo.

BERLINO, 22 — Re Umberto e l'imperatore Guglielmo giunsero alle 2 e 3/4 dal poligono di Iüderbogk alla stazione di Anhalt e si recarono in vettura scoperta a quattro cavalli al Castello. La vettura era scortata da una compagnia dei dragoni della guardia.

Nelle adiacenze della stazione e lungo tutte le vie percorse si accalcava una folla enorme che acclamò freneticamente re Umberto facendogli una continua ed entusiastica ovazione.

La vettura reale si arrestò alla porta di Brandeburgo ove la signorina Markgraf, figlia del consigliere municipale, offrì fiori al re d'Italia. La signorina Markgraf, era vestita di bianco ed era circondata da oltre quattordici signorine pure vestite di bianco.

La folla fece una nuova ed imponente dimostrazione al re. Indi la vettura reale proseguì pel viale dei Tigli splendidamente addobbato ed imbandierato e si recò al castello reale sempre salutata dagli *Hoch* e dagli evviva della popolazione.

Tempo splendido.

BERLINO, 22 — Re Umberto e l'imperatore Guglielmo furono ricevuti alla porta di Brandeburgo dal comandante del corpo d'armata, generale di Versen, dal signor Zelle funzionante da Borgomastro.

Dopo che la signorina Markgraf ebbe offerto fiori al re, il signor Zelle diede il benvenuto al re Umberto salutandolo con queste parole:

« Una stessa sorte unisce in cordiale simpatia i popoli italiano e tedesco.

« Le due nazioni hanno conquistata la loro unità sotto la guida dei loro magnanimi sovrani, dopo lunghe e grandi lotte.

« Vostra maestà è il fedele e vero amico del nostro sovrano, e il potente alleato del nostro imperatore.

« Viva gioia riempie i nostri cuori quando la maestà vostra mette il piede sul suolo tedesco. Noi assicuriamo rispettosamente la maestà vostra che questa gioia e questa simpatia sono particolarmente vive nella capitale dell'impero tedesco. »

La regina Margherita e l'imperatrice Augusta giunsero alla Potsdamer-Banhof alle 2,35 pom. e si recarono pel viale dei Tigli in carrozza scoperta a quattro cavalli al castello ove giunsero alle 3 pomeridiane precise.

La carrozza che procedeva al passo, era scortata da una compagnia della guardia del corpo.

Al lato destro della vettura cavalcava il conte Werdell scudiere di Corte.

L'immensa popolazione che gremiva le vie e le finestre fece alla regina Margherita un'accoglienza imponente ed entusiastica.

Allorchè la carrozza giunse sulla piazza del Castello Reale l'arrivo fu annunziato dai rulli dei tamburi.

Quando la vettura passò sul ponte del castello, la musica intuonò a fanfara reale italiana, e le truppe acclamarono i sovrani con un triplice *urrah!*

Allorchè la carrozza giunse nella corte del castello, la musica dei dragoni suonò di nuovo la fanfara reale.

La regina e l'imperatrice furono ricevute a piedi della scala che conduce alla sala, detta Svizzera, dal conte di Eulemburg e dal generale Pallavicini.

Esse si recarono nella sala detta di Brunsvick ed assistettero all'entrata al castello di re Umberto e dell'imperatore Guglielmo.

La folla riversatasi sulla piazza del castello fece una nuova e frenetica dimostrazione.

I sovrani visiteranno alcuni monumenti.

Alle 7 pom. vi sarà pranzo di gala al castello.

Non vi saranno però brindisi ufficiali.

Alle 8 pom. vi sarà spettacolo di gala al'*Opera*.

I sovrani torneranno a Potsdam stasera stessa.

LUCERNA, 22 — I sovrani d'Italia, di ritorno da Potsdam, traverseranno il Gottardo sabato prossimo.

BERLINO, 22 — Re Umberto rispose al saluto del funzionante borgomastro signor Zelle, che era felice di trovarsi di nuovo a Berlino; che ricordava con piacere il soggiorno già fattovi altra volta e che era commosso per le accoglienze che gli preparava la capitale dell'impero.

Stante l'immensa folla, la vettura nella quale erano re Umberto e l'imperatore Guglielmo, procedeva lentamente.

Re Umberto, che vestiva l'uniforme del suo reggimento degli usseri, salutava continuamente la cittadinanza, che non si stancava dall'acclamarlo.

Un tempo splendido favorì i ricevimenti del re e della regina d'Italia.

Il percorso dalle Anhalter e Potsdam-Banhof era trasformato in una via trionfale, a pavesare la quale hanno gareggiato tutti gli artisti decoratori di Berlino, e occupato da una folla immensa, che si calcola a oltre 150 mila persone.

Nelle vie percorse dalle loro maestà non si vedevano quasi agenti di polizia.

Nessuna misura di precauzione era stata presa, sicchè la folla potè avvicinarsi alle vetture dei sovrani.

La colonia italiana, riunita in corpo nel viale dei Tigli, acclamò vivamente i sovrani.

Il palazzo dell'ambasciata di Francia sulla piazza di Parigi, presso la porta di Brandeburgo, era pure pavesato.

Giunti al castello, il re e l'imperatore passarono in rivista la guardia d'onore.

Poi, questa insieme al resto del reggimento dei fucilieri e ai corazzieri della guardia, sfilò davanti ai sovrani.

Il re e l'imperatore entrarono quindi nel palazzo, mentre la guardia d'onore si schierava nella Corte e consegnava le bandiere.

La regina Margherita e l'imperatrice Augusta si recarono incontro ai sovrani.

L'imperatore baciò la regina, re Umberto baciò l'imperatrice.

Poco dopo, la regina e l'imperatrice si recarono in vettura a visitare la città, continuamente acclamate, mentre il re e l'imperatore entravano nel palazzo, ove il re abiterà gli appartamenti detti di Kleist.

BERLINO, 22 — Re Umberto, accompagnato dal conte di Waldersee, fece visita, nel pomeriggio, al cancelliere, conte di Caprivi, ma non lo trovò in casa.

BERLINO, 22 — Nei soliti circoli bene informati, si annunzia che tutte le questioni europee importanti furono discusse nell'intervista che ebbe luogo fra il ministro Brin, il cancelliere, conte di Caprivi, e il segretario di Stato, di Marschall, e che vi fu constatata una perfetta identità di vedute fra essi sulle questioni politiche.

La personalità dell'on. Brin produce dovunque eccellente impressione; si nota con meraviglia come egli, sebbene abbia da poco assunto il portafoglio degli affari esteri, s'a informato così a fondo intorno a tutte le questioni politiche.

BERLINO, 22 — Il *Berliner Tageblatt* dice che nei circoli tedeschi si ha la più grande fiducia nell'on. ministro Brin; si è convinti che la direzione degli affari esteri in Italia è affidata in ottime mani.

La partenza dei sovrani d'Italia è annunziata per venerdì alle 9 antimeridiane.

Alle 7 pom. ebbe luogo il pranzo di gala al castello.

Le vicinanze dell'*Opera* sono gremite da una folla straordinaria che attende l'arrivo dei sovrani. Alle 8 e mezza circa giungono i sovrani e sono vivamente acclamati.

Allorchè i sovrani entrano nella sala del teatro, tutto il pubblico si alza in piedi e fa loro una lunga ovazione.

BERLINO, 22 — I sovrani entrarono al teatro dell'*Opera* alle 8 pomeridiane.

L'imperatore Guglielmo indossa l'uniforme rossa della guardia del corpo e dà il braccio alla regina Margherita, che ha una splendida *toilette* di raso bianco con brillanti.

Re Umberto dà il braccio alla principessa Federico Leopoldo.

In altri palchi sono il conte Caprivi, il ministro Brin e altri dignitari.

Il teatro, pieno zeppo, è riccamente pavesato in rosso e sui parapetti dei palchi, sopra fondo rosso, sono disposte alternativamente l'Aquila tedesca e la croce di Savoia.

L'imperatrice non assiste allo spettacolo; essa è tornata, dopo il pranzo, al Nuovo Palazzo di Potsdam.

Domani probabilmente l'imperatore darà l'allarme alla guarnigione di Potsdam e poi vi saranno le esercitazioni a fuoco.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 giugno 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—	94,15 ex	— —	96,50 47 1[2 45 40		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	96,50 47 1[2 45 40	96 45			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			57 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 50
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 50
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			101 70 1
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 genn. 92	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			428 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			419 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			457 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			477 —
» » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			486 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —			650 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			530 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1335 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1038 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	369 68 1[2 68 1[4 68	67 1[2 67)	— —
» » »	»	500	450		— —			— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			460 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			25 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —	563 560 558		— —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			— —
» » » » nuove liberate	»	500	50		— —			500 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 92	500	400		— —	515 3[4 515 1[2 515		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	881		— —
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —			1140 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	356 55 1[2 55 54 53	1[2 52 51 50)	— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	181 180		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			150 —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	144 43 42 41		210 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			288 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	177		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiario Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			443 50
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 1 o)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

21 giugno 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . . L. 96 320
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 94 150
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 57 687
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 56 387

B. TANLONGO, Presidente

(1) ex coup £. 2,17.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 07 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	102 75
2	Londra	90 giorni	25 78	— —	— —
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . } 27 Giugno
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . . 28 »
Liquidazione . . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI.
Visto: Il Deputato di Borsa: B TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 20
» 3 0[0	57 —
Obbl. Beni Eccles.	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	102 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer Meridionali	658 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif.	510 —
» Banca Nazionale	1330 —
» » Romana	1025 —
» » Gen. vers 425)	353 —
» » » » 450)	353 50
Az. Banco di Roma	285 —
» Banca Tiberina	28 —
» » Ind. e Com.	510 —
» » » Certif.	4 5 —
» Soc. Cred. Mobil.	480 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia at.	1110 —
» » Condot. d'ac.	256 —
» » Gen Illumin.	223 —
» » Tramway Om.	118 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	100 —
» » Immobiliare	188 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	183 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —

TUMINO RAFFAELE Gerente. — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.